



IL COMMISSARIO AD ACTA

Dr. Demetrio Cutrupi

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Giovanna A. Acquaviva

COMUNE DI REGGIO DI CALABRIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO AD ACTA

<p>PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità tecnica (Art. 49 del T.U. 18/8/2000, n.267)</p> <p>IL COMMISSARIO AD ACTA Dott. Demetrio Cutrupi </p>	<p>PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità contabile (Art.49 del T.U. 18/8/2000, n.267)</p> <p>IL RESPONSABILE Dott. Daniele Piccione </p>
--	--

N. 90 DEL 22.12.2017

N. 4844 Reg.

Il sottoscritto messo comunale dichiara che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio il **22.12.2017** e vi rimarrà in pubblicazione per quindici giorni consecutivi.

Reggio Calabria, li **22.12.2017**

Il Messo Comunale

Il sottoscritto Segretario Generale, vista l'attestazione del messo comunale, certifica che la deliberazione di cui sopra è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il **22.12.2017** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, dal **22.12.2017** al **06.01.2018**, ai sensi dell'art. 124, comma 1° del T.U. 18/8/2000, n. 267.

Reggio Calabria, li **22.12.2017**

Il Segretario Generale

La presente deliberazione, in pubblicazione dal **22.12.2017**, è divenuta esecutiva per effetto dell'art.134 comma 4° del T.U. 18/08/2000, n. 267 essendo stata dichiarata, con voti unanimi, immediatamente eseguibile.

Reggio Calabria, li **22.12.2017**

Il Segretario Generale

OGGETTO: ESECUZIONE DELLA SENTENZA N. 228/2017 REG. PROV. COLL. PRONUNCIATA DAL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA CALABRIA - SEZIONE STACCATA DI REGGIO CALABRIA, EMESSA SUL RICORSO N. 748/2016, PROPOSTO DALLA SOCIETÀ S.PRO.NE SRL IN FALLIMENTO" CONTRO IL COMUNE DI REGGIO CALABRIA PER L'OTTEMPERANZA E L'ESECUZIONE DELLA SENTENZA DELLA CORTE D'APPELLO REGGIO CALABRIA, SEZIONE CIVILE N. 494/13

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **ventidue** del mese di **dicembre**, nella sede municipale di Palazzo San Giorgio, è presente il Commissario ad acta dott. Demetrio Cutrupi, nominato dal Prefetto di Reggio Calabria per l'assolvimento degli incumbenti di cui alla sentenza specificata in oggetto, assistito dal Segretario Generale del Comune di Reggio Calabria, dott.ssa Giovanna Antonia Acquaviva.

IL COMMISSARIO AD ACTA
CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- a) che con la citata sentenza (**allegato n. 1**), la Corte d'Appello di Reggio Calabria, Sezione Civile, ha condannato il Comune di Reggio Calabria al pagamento delle somme dovute alla società S.PRO.NE Srl in Fallimento per interessi da ritardo di cui al combinato disposto degli artt. 35 e 36 del d.p.r. 1063/1962, secondo i parametri, l'entità e la decorrenza previsti in dette norme ed avuto riguardo alle date di emissione degli stati di avanzamento lavori ed alle date di adozione dei certificati di pagamento indicate nei prospetti allegati all'atto introduttivo del giudizio di primo grado (**allegato n. 2**) nonché al pagamento degli interessi legali per il ritardo relativo alla restituzione delle somme versate dall'impresa a titolo di deposito cauzionale, calcolati dalla domanda avvenuta in data 25 febbraio 1993 (atto introduttivo) alla data della stessa Sentenza d'Appello pronunciata in data 12 dicembre 2013;
- b) che la curatela della società S.PRO.NE. in Fallimento ha proposto ricorso in sede di ottemperanza, ritenendo che il comune di Reggio Calabria si sia sottratto all'obbligo dell'adozione dei provvedimenti necessari per adempiere al disposto di cui alla suddetta sentenza;
- c) che il Tribunale Amministrativo Regionale per la Calabria – Sezione Staccata di Reggio Calabria, sul ricorso numero di registro generale n. 748/2016 proposto dalla Curatela della società S.PRO.NE Srl in Fallimento ha pronunciato la sentenza n. 228/2017 Reg. Prov. Coll. (**allegato n. 3**), con la quale accoglie il ricorso e:

1. ordina al Comune di Reggio Calabria di adottare i provvedimenti necessari per dare esecuzione alla Sentenza di cui sopra entro e non oltre centoventi giorni dalla comunicazione o notificazione, anche a cura di parte, della sentenza stessa;
2. nomina, in caso di ulteriore inadempienza, Commissario ad Acta il Prefetto di Reggio Calabria, con facoltà di delega a Funzionario dell'Ufficio Territoriale del Governo cui è preposto, ovvero di altra Amministrazione statale affinché, previa formale richiesta della parte ricorrente, si insedi e provveda entro novanta giorni decorrenti dalla predetta richiesta, a dare completa ed esatta esecuzione alla Sentenza, con spese a carico del Comune di Reggio Calabria;
3. condanna il Comune di Reggio Calabria al pagamento della penalità di mora, pari ad euro 10,00 al giorno, per il ritardo ulteriore nella esecuzione della sentenza *de quo* che trova attuazione dal sessantesimo giorno dalla notifica (o, se antecedente, dalla comunicazione in via amministrativa) della pronuncia in trattazione sino alla data di insediamento del commissario ad acta o al di del soddisfo, se anteriore;
4. condanna il Comune di Reggio Calabria, al pagamento delle spese del giudizio di ottemperanza, per complessivi euro 500,00, oltre accessori di legge e refusione del contributo unificato ove versato, in favore dell'Avv. Giuffrè Francesco dichiaratosi antistatario.

acconto, al capitolo di spesa 1027938 – *debiti fuori bilancio settore LL. PP.* – del bilancio 2017.

- 2) di procedere alla liquidazione ed al pagamento delle spese di giudizio pari ad **€ 1.029,56** a favore del legale di parte Avv. Giuffrè Francesco dichiaratosi antistatario sul conto corrente intestato all'Avv. Francesco Giuffrè presso Banca FINECO, con le seguenti coordinate IBAN: **IT53B0301503200000000250812**, da imputarsi al capitolo di spesa 1027938 – *debiti fuori bilancio settore LL. PP.* – del bilancio 2017.
- 3) di procedere al versamento delle ritenute secondo le norme di legge;
- 4) di demandare al Dirigente del Settore Finanze del Comune di Reggio Calabria l'esecuzione della presente delibera per gli adempimenti di competenza;
- 5) di riservarsi ogni ulteriore attività sostitutiva ritenuta necessaria;
- 6) di trasmettere, a cura degli Uffici preposti, copia del presente atto:
 - al TAR per la Calabria – sezione staccata di Reggio Calabria -;
 - alla Corte dei Conti competente per territorio;
 - al Sig. Prefetto di Reggio Calabria;
 - al Presidente della Giunta del Consiglio Comunale di Reggio Calabria;
 - al Dirigente del Settore Finanze del Comune di Reggio Calabria per gli adempimenti di competenza;
 - allo Studio Legale dell'Avv. Giuffrè Francesco, presso il quale la società ricorrente ha eletto domicilio, via Bixio n. 34 – 89127 Reggio Calabria, pec: francesco.giuffre@avvocatirc.legalmail.it;
 - allo Studio Legale del Curatore Fallimentare della società ricorrente, Avv. Smedile Stefano sede legale via G. Ferrari n. 12 – 00195 Roma, pec: stefanosmedile@ordineavvocatiroma.org;
- 7) di **DARE IMMEDIATA ESECUTIVITÀ** al presente atto deliberativo.

d) che, con decreto prefettizio n. 79975 del 04.07.2017, (**allegato n. 4**), il sottoscritto Dott. Demetrio Cutrupi è stato nominato Commissario *ad acta* per l'assolvimento degli incombenenti di cui alla citata sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Calabria – Sezione staccata di Reggio Calabria.

VISTO il verbale di insediamento in qualità di Commissario ad Acta datato 21.09.2017 trasmesso dalla segreteria generale del Comune di Reggio Calabria in data 25.09.2017 con nota prot. n. 146941 (**allegato n. 5**) e il successivo verbale di sollecito del 09.11.2017 (**allegato n. 6**) trasmesso a mezzo e-mail al dirigente del Settore Lavori Pubblici, al dirigente Avvocatura, al dirigente Finanze e p.c. alla Segreteria Generale;

RITENUTO, pertanto, di doversi sostituire all'Amministrazione parzialmente inadempiente nella misura in cui ha provveduto al pagamento in data 05.04.2017 di euro 32.451,66 (**allegato n. 7**), da considerarsi non soddisfacente in ragione dei conteggi effettuati sulla base della documentazione processuale acquisita, provvedendo all'emanazione del provvedimento di esecuzione del giudicato formatosi a seguito di mancata impugnazione della citata sentenza della Corte d'Appello di Reggio Calabria, così come stabilito dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Calabria – Sezione staccata di Reggio Calabria con la sentenza n. 228/2017 Reg. Prov. Coll.;

CONSIDERATO

che il Comune è stato condannato al pagamento:

- di euro 15.274,69 (lire 21.613.286 + 7.962.646 = 29.575.932), per interessi da ritardo di cui al combinato disposto degli artt. 35 e 36 d.p.r. n. 1063/1962;
- di euro 61.625,29 per interessi legali (si veda tabella di calcolo interessi **allegato n. 8**) sui depositi cauzionali che ammontavano ad euro 71.338,01 (lire 138.129.640), così come riportato nel già richiamato atto di citazione di primo grado e relativi allegati (si rimanda all'allegato n. 2);
- di euro 1.290,00 relativi a penalità di mora, pari ad euro 10,00 al giorno, per il ritardo ulteriore nella esecuzione della sentenza *de quo* che trova attuazione dal sessantesimo giorno dalla comunicazione in via amministrativa della sentenza sino alla data di insediamento del commissario ad acta; nello specifico i giorni ammontano a 129 (come da prospetto seguente) in quanto la comunicazione è avvenuta in data 16.03.2017, di conseguenza il termine decorre dal 15.05.2017, mentre l'insediamento è avvenuto in data 21.09.2017:

Prospetto calcolo giorni

Data iniziale	Data finale		Giorni
16/03/2017	21/09/2017		189
		Giorni dalla comunicazione	-60
			129

- di euro 500,00 - oltre accessori di legge (euro 75,00), C.P.A. (euro 23,00) e refusione del contributo unificato (euro 300,00) - relative a spese del giudizio di ottemperanza (come da pro-forma **allegato n. 9**), da distrarre in favore dell'Avv. Giuffrè Francesco dichiaratosi antistatario.

RILEVATO che la somma complessiva dovuta dal Comune di Reggio Calabria a favore del ricorrente ammonta ad **€ 78.189,98** di cui € 15.274,69 per interessi da ritardo di cui al combinato disposto degli artt. 35 e 36 d.p.r. n. 1063/1962; € 61.625,29 per interessi legali ed € 1.290,00 a titolo di penalità di mora.

RILEVATO che ammonta ad € 898,00 l'importo per spese di giudizio, accessori di legge e refusione del contributo unificato, in favore dell'Avv. Giuffrè Francesco, dichiaratosi antistatario, oltre IVA pari ad € 131,56, per un totale di **€ 1.029,56**;

VISTA la comunicazione trasmessa dalla società S.PRO.NE Srl in fallimento per mezzo del suo procuratore legale Avv. Giuffrè Francesco con la quale si richiedeva l'insediamento del commissario ad acta e si dichiarava che in riferimento alla sentenza n. 1031/2016 non erano state ricevute tutte le somme dovute dal Comune di Reggio Calabria (**allegato n. 10**), ma solo l'importo parziale di euro 32.451,66;

RILEVATO ED ACCERTATO che, alla luce di tutto quanto sopra indicato, la somma complessiva ancora da corrispondere, al suindicato ricorrente è da quantificarsi in complessivi **€ 45.738,32**, mentre ammonta ad **€ 1.029,56** l'importo da corrispondere al legale di parte, Avv. Giuffrè Francesco, dichiaratosi antistatario .

ATTESTATA la regolarità e la legittimità del presente atto nella forma e nella sostanza:

DELIBERA

Per quanto in premessa indicato, che qui si intende integralmente riportato e confermato:

- 1) **di procedere alla liquidazione e al pagamento**, in esecuzione della citata sentenza della Corte d'Appello di Reggio Calabria e per come disposto dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Calabria – Sezione Staccata di Reggio Calabria, con sentenza n. 228/2017 Reg. Prov. Coll., della somma di **€ 45.738,32** a favore della società ricorrente S.PRO.NE Srl in fallimento, (per interessi da ritardo di cui al combinato disposto degli artt. 35 e 36 d.p.r. n. 1063/1962, per interessi sui depositi cauzionali e penalità di mora maturati dal 15 maggio 2017 al 21 settembre 2017), sul Conto Corrente UNICREDIT, PRESSO TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA - SETTORE CIVILE - VIALE GIULIO CESARE, 54/B, codice IBAN n. **IT39U0200805340000104688491**, da imputarsi, come già avvenuto per il primo

494/2013 Cal
 5675/2013 CR
 995/2013 Reb
 402/2004 RE
 ORIGINAL

FRANCESCO GIUFFRÈ
 Via Nino Bixio, 34 - Tel. 0965/897574
 89127 REGGIO CALABRIA
 Partita IVA 01307360808
 Cod. Fisc.: 05579060808



In Nome del Popolo Italiano

Repubblica Italiana

CORTE D'APPELLO DI REGGIO CALABRIA

Sezione Civile

La Corte d'Appello di Reggio Calabria, Sezione Civile, composta dai magistrati Sigg.ri:

- | | | | |
|----------|----------|---------|-----------------|
| dott. | Andrea | PASTORE | Presidente |
| dott. | Gaetano | AMATO | Consigliere |
| dott.ssa | Caterina | MANGANO | Consigliere rel |

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nella causa civile iscritta al n. 402/2004 R.G, posta in decisione all'udienza del giorno 28 novembre 2013, introdotta nell'interesse di

Curatela del Fallimento S.PRO.NE s.p.a. in persona del Curatore avv. Stefano Smedile, con sede in Roma (00116980830), rappresentata e difesa dall'avv. Francesco Giuffrè, elettivamente domiciliata in Reggio Calabria, Via Nino Bixio n. 34

APPELLANTE

e
COMUNE DI REGGIO CALABRIA, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'avv. Giuseppe Neri, , elettivamente domiciliato in Reggio Calabria, Via Caprera n. 26;

APPELLATO

Avverso la sentenza n. 691/2003, emessa in data 13 ottobre 2003 dal Tribunale di Reggio Calabria.

Oggetto: Appalto

Conclusioni delle parti: all'udienza del giorno 6 giugno 2005, le parti concludevano come da verbale.

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO



Con sentenza resa in data 13 ottobre 2003, il Tribunale di Reggio Calabria, Sezione Stralcio, rigettava la domanda avanzata da S.PRO.N.E. per atto di citazione notificato al Comune di Reggio Calabria in data 25 febbraio 1993, volta a conseguire il riconoscimento della complessiva somma di Lire 33.697.716 a titolo di interessi maturati tra la data di emissione dei certificati di pagamento ed i rispettivi mandati di pagamento, relativi a lavori effettuati per conto dell'amministrazione convenuta nonché a titolo di interessi per la ritardata restituzione degli svincoli cauzionali per gli stessi lavori, oltre accessori del credito e risarcimento del danno, argomentando nel senso della mancanza di riscontro probatorio in ordine alla pretesa dedotta.

Disattendeva, inoltre, la domanda riconvenzionale avanzata dal Comune di Reggio Calabria, volta a conseguire la risoluzione dei contratti di appalto sottoscritti con le parti in causa per colpa ed in danno della società attrice nonché il risarcimento del danno, rilevando che il procedimento di rescissione in danno dell'appaltatore, in materia di appalti pubblici, costituisce un meccanismo di autotutela della società committente non azionabile davanti al giudice civile e che la domanda di risarcimento del danno era rimasta sfornita di riscontro probatorio.

Rigettava, infine, la domanda svolta dall'interventore volontario, Labate Lorenzo, quale titolare dell'omonima impresa di costruzioni, che aveva eseguito in subappalto i lavori commessi dal Comune alla società appellante, allo scopo di conseguire il pagamento, da parte di chi di ragione, delle somme alla stessa spettanti per i lavori eseguiti, previo sequestro conservativo presso il debitore convenuto, delle somme da questo dovute alla S.PRO.N.E s.p.a..

Quest'ultima proponeva appello avverso la sentenza in esame, rilevando l'incomprensibilità del richiamo, effettuato dal primo giudice, alla inconducenza della documentazione prodotta a sostegno della domanda, consistente nella copia dei verbali relativi ai lavori eseguiti, corredati dall'allegazione dei dettagli degli interessi maturati, dei certificati e dei mandati di pagamento e delle fatture emesse per l'importo degli interessi richiesti.

Chiedeva, pertanto, che in accoglimento del gravame, il Comune di

Reggio Calabria venisse condannato al pagamento della somma di euro 1.403,42 per interessi e rivalutazione maturati in conseguenza dei ritardi intercorsi tra l'emissione dei certificati di pagamento ed i rispettivi mandati e con condanna dell'ente al pagamento delle spese processuali da distrarsi in favore del procuratore antistatario.

Con comparsa depositata all'udienza del 4 ottobre 2004, si costituiva in giudizio il Comune di Reggio Calabria, contestando la fondatezza del gravame chiedendone il rigetto, con vittoria delle spese.

Acquisito il fascicolo di primo grado e precisate le conclusioni all'udienza del 6 giugno 2005, la Curatela del Fallimento della società appellante si costituiva in giudizio per proseguirlo con comparsa depositata in data 28 maggio 2013 e la causa veniva posta in decisione all'udienza del 28 novembre 2013, previa sostituzione del consigliere relatore.

MOTIVI DELLA DECISIONE

L'appello è fondato e deve trovare accoglimento.

La S.PRO.N.E. s.p.a. ha reclamato il riconoscimento degli interessi legali e mora previsti dagli artt. 33 e 35 del capitolato generale di appalto per le opere pubbliche, per i ritardi intercorsi tra l'emissione di ciascun S.A.L. relativo ai lavori riguardanti i piani di zona Argillà I e Argillà II e l'adozione dei certificati di pagamento da parte della stazione appaltante.

A fondamento della pretesa ha prodotto copia dei contratti di appalto che vengono in rilievo nonché documentazione attestante l'emissione dei certificati di pagamento e dei mandati, le fatture emesse per l'importo degli interessi richiesti nonché i prospetti riguardanti le somme rivendicate per i titoli dedotti, consistendo -anche nella presente sede di gravame- sulla rilevanza probatoria di tale documentazione, erroneamente disconosciuta dal primo giudice.

Si premette che i contratti relativi all'appalto dei lavori di costruzione opere di urbanizzazione primaria piano di zona Argillà, contraddistinti dai numeri di repertorio 23883 e 23884 redatti in data 20 maggio 1988, intercorsi tra la società appellante ed il Comune di Reggio Calabria, recano, all'art. 4), un espresso richiamo alla disciplina contenuta nel Capitolato Generale approvato con d.p.r. n. 1063/1962, in coerenza con il contenuto della pretesa

azionata dall'impresa e non contengono alcuna deroga pattizia ai criteri fissati dagli art. 35 e 36 d.p.r. n. 1063/1962.

In tema di riparto dell'onere probatorio avente ad oggetto la pretesa al conseguimento degli interessi di mora, deve, pertanto, trovare applicazione il principio giurisprudenziale consolidato secondo cui*In materia di pagamenti dovuti all'appaltatore di opere pubbliche, gli articoli 35 e 36 d.P.R. n. 1063 del 1962 qualificano come moratori i relativi interessi e postulano pertanto che i ritardi siano imputabili a colpa dell'appaltante; tale principio non è derogato dall'articolo 4 della legge n.741 del 1981, che, nel prevedere il pagamento degli interessi senza necessità di domanda dell'appaltatore, si limita a porre un'inversione dell'onere della prova della non imputabilità del ritardo, che ricade sulla amministrazione appaltante, non incidendo sull'indicato presupposto dell'insorgenza del relativo obbligo (Cass. n. 24592/2005; n. 15299/2000).*

E' invero risalente l'indirizzo giurisprudenziale secondo cui in materia di pagamenti dovuti all'appaltatore di opere pubbliche, gli articoli 35 e 36 d.P.R. n. 1063 del 1962 vige il generale principio della necessaria imputabilità della mora alla parte obbligata (Cass. 8 ottobre 1987 n. 7503; 15 giugno 1988 n. 4088; 19 marzo 1991 n. 2933; 17 giugno 1998 n. 6043; 29 novembre 2000 n. 15299; 23 novembre 2005 n. 24592).

La regola - che fa discendere l'obbligo, per la stazione appaltante, del pagamento degli interessi dal ritardo nell'adempimento dell'obbligazione pecuniaria risultante dallo stato d'avanzamento lavori, consentendole peraltro di liberarsi con la prova del difetto dell'elemento soggettivo della colpa - costituisce, a ben vedere, un'applicazione, all'obbligazione di pagamento degli interessi moratori, della norma generale per la quale il debitore è sollevato dall'obbligo del risarcimento dei danni, se prova che l'inadempimento o il ritardo è stato determinato da impossibilità della prestazione derivante da causa a lui non imputabile (art. 1218 c.c.).

Nel caso in esame, la stazione appaltante, costituitasi con comparsa depositata all'udienza del 21 marzo 1994, non ha contestato di essere incorsa in ritardo nell'adempimento degli obblighi di pagamento del corrispettivo ma ha

allegato una serie di inadempimenti riconducibili all'operato dell'impresa correlati al ritardato inizio dell'attività lavorativa, al ritardo nella esecuzione delle opere appaltate, alla illegittima sospensione degli interventi, a fronte dei quali l'ente committente ha emesso vari ordini di servizio ed un atto di diffida) che avrebbero impresso all'esecuzione del contratto un andamento del tutto anomalo, giustificando la domanda di risoluzione contrattuale da parte dell'ente convenuto, senza -peraltro- porre in rapporto causale detti inadempimenti con il proprio ritardo nel pagamento degli acconti (cfr. Cass. n. 11725/2003).

Al rigetto di tale domanda non ha fatto seguito la proposizione di gravame incidentale da parte dell'ente appellato, con la conseguenza che non possono assumere alcun rilievo le allegazioni concernenti la responsabilità dell'impresa nella conduzione dell'appalto e deve, invece, rilevarsi l'assoluta assenza di prova in ordine alla non imputabilità del ritardo nel pagamento del corrispettivo dell'appalto in capo all'ente committente.

La domanda proposta dalla S.PRO.N.E. s.p.a. deve pertanto essere accolta, con il riconoscimento degli interessi da ritardo di cui agli artt. 35 e 36 del r. n. 1063/1962, nel testo modificato dalla legge n. 741/1981, art. 4 comma 2 (Ulteriori norme per l'accelerazione delle procedure per l'esecuzione di opere pubbliche).

Detto richiamo è sufficiente alla individuazione del diritto riconosciuto in questa sede, posto che la disamina delle citate disposizioni rende evidente che esse, nel prevedere parametri, entità e decorrenza degli interessi a seconda dei ritardi dell'amministrazione, superiori a predeterminati termini dilatori, nell'emissione del titolo di spesa a favore dell'appaltatore, e nell'assicurare a quest'ultimo un ristoro correlato al costo del denaro (cfr. l'art. 35, comma 1, secondo periodo), sono da considerare sia del tutto "compiute" rispetto alla materia disciplinata, sia "speciali", e quindi derogatorie, rispetto alla "generale" disciplina dettata dal codice civile nella stessa materia, com'è del resto attestato dalle specifiche "norme di chiusura", di cui al citato art. 35, comma 3, secondo cui "Tutti gli interessi da ritardo sono interessi di mora comprensivi del risarcimento del danno à sensi dell'art. 1224 cod. civ., comma 2", ed al terzo

Cg



...del art. 4 della legge n. 741 del 1981 (recante la rubrica "Interessi per ritardato pagamento"), secondo cui "Sono nulli i patti in contrario o in deroga" al riguardo, a ultimo Cass. 5936/2010, Cass. S.U. n. 9653 del 2001, nonché la sentenza n. 10692 del 2005).

Quanto alla domanda riguardante il riconoscimento degli interessi sui ritardi intercorsi tra l'emissione dei certificati di pagamento e i rispettivi mandati, riguardanti gli svincoli della cauzione, deve riconoscersi la non applicabilità della disciplina di cui agli artt. 35 e 36 d.p.r. n. 1063/1962, in adesione al principio secondo cui (da ultimo, Cass. n. 11297/2010)... *In tema di appalto di opere pubbliche, le disposizioni degli artt. 35 e 36 del capitolato generale approvato con d.p.r. n. 1063 del 1962 - che attribuiscono all'appaltatore il diritto alla corresponsione di interessi di mora in varia misura e con varie decorrenze in caso di ritardo della P.A. - si riferiscono esclusivamente al pagamento degli acconti e del saldo del prezzo contrattuale...*

La cauzione in numerario od in titoli prevista dall'art. 5 dello stesso d.p.r. 1063, nonché da altri testi normativi disciplinanti la materia degli appalti pubblici, ha natura di garanzia reale generica, finalizzata ad assistere qualsiasi ragione di credito effettivamente esistente a favore dell'Amministrazione: consentendo a quest'ultima, ove essa sia prestata, ed intervenga poi all'inadempimento dell'appaltatore, di soddisfare il proprio credito mediante incameramento, totale o parziale, della cauzione stessa in numerario - passata in proprietà della stazione appaltante al momento della prestazione della cauzione - ovvero mediante vendita dei titoli che ne abbiano formato oggetto.

Da ciò consegue che la stessa non rientra nella previsione degli artt. 35 e 36 del d.p.r. 1063/1962 che riguarda unicamente il ritardo nel pagamento delle rate di acconto e di saldo del corrispettivo, per il quale soltanto è stabilita la corresponsione degli speciali interessi di mora e con particolari decorrenze, in caso di ritardo della p.a.; e non è analogicamente ed estensivamente applicabile ad altre diverse ipotesi di ritardato pagamento o al caso di inadempimenti sostanziali ad obblighi assunti dall'amministrazione appaltante, per i quali, ove sia accertato che sono ad essa addebitabili, è dovuto il risarcimento dei danni



secondo le regole ordinarie di cui agli art.1218 segg. cod.civ (Cass. n. 12/2005; Cass. n. 15289/2000; Cass. n. 4912/1999; Cass. n. 547/1997).

In applicazione dei principi generali inerenti il riparto dell'onere della prova nell'azione di adempimento contrattuale di cui all'art. 1453 c.c., comportanti in tema di obbligazioni corrispettive ed in ipotesi di inadempimento di una di esse, che il creditore deve soltanto provare la fonte (negoziale o legale) del suo diritto ed il relativo termine di scadenza, limitandosi alla mera allegazione della circostanza dell'inadempimento della controparte; mentre il debitore convenuto è gravato dell'onere della prova del fatto estintivo dell'altrui pretesa, costituito dall'avvenuto adempimento, l'ente convenuto - che non ha contestato di essere incorsa in ritardo anche nella costituzione delle somme versate dall'impresa a titolo di deposito cauzionale - deve essere condannata al pagamento degli interessi legali dalla domanda alla data odierna.

Alla soccombenza dell'ente convenuto segue la condanna alla refusione delle spese relative ai due gradi di giudizio, secondo la liquidazione di cui al dispositivo che segue, effettuata, quanto al primo grado, in applicazione dei previgenti criteri di liquidazione, quanto all'appello, in applicazione dei nuovi parametri introdotti con decreto del Ministro per la giustizia 20 luglio 2012 n. 140, il cui art. 41 contiene un'espressa norma di diritto intertemporale con cui è previsto che le disposizioni di nuovo conio si applichino "alle liquidazioni successive all'entrata in vigore" del D.M. medesimo ed atteso che l'art. 9 d.l. n. 1/2012 (come modificato dalla legge di conversione n. 27/2012) si applica anche ai processi pendenti alla data della sua entrata in vigore.

p.q.m.

La Corte d'Appello di Reggio Calabria, Sezione Civile, definitivamente pronunciando sull'appello principale proseguito dalla Curatela del Fallimento della S.PRO.N.E. s.p.a., avverso la sentenza n. 621/2003, emessa in data 13 ottobre 2003 dal Tribunale di Reggio Calabria, Sezione Stralcio, così provvede:

In accoglimento dell'appello, condanna il Comune di Reggio Calabria in persona del Sindaco pro tempore al pagamento in favore della Curatela del

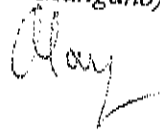
fallimento della S.PRO.N.E. s.p.a., degli interessi da ritardo di cui al combinato disposto degli artt. 35 e 36 d.p.r. n. 1063/1962, secondo i parametri, penali e la decorrenza previsti in dette norme ed avuto riguardo alle date di emissione degli stati di avanzamento dei lavori ed alla date di adozione dei certificati di pagamento indicate nei prospetti allegati all'atto introduttivo del giudizio di primo grado nonché al pagamento degli interessi legali per il ritardo relativo alla restituzione delle somme versate dall'impresa a titolo di deposito cauzionale, calcolati dalla domanda ad oggi.

Condanna la Curatela del fallimento della SPRONE s.p.a. alla refusione delle spese processuali in favore del Comune di Reggio Calabria, in persona del sindaco pro tempore, liquidandole, quanto al primo grado di giudizio, in euro 120,00 per esborsi documentati, euro 900,00 per competenze ed euro 1.800,00 per onorario oltre rimborso forfettario spese generali, IVA e CPA come per legge e, quanto al giudizio di appello, in euro 157,00 per esborsi documentati ed euro 1.980,00 per compensi oltre IVA E CPA come per legge, disponendo la distrazione dei predetti importi in favore del procuratore antimafioso avv. Francesco Giuffrè.

Reggio Calabria, Camera di Consiglio del 19 dicembre 2013.

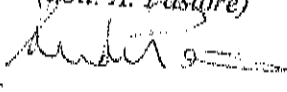
Il consigliere rel.

(dott.ssa C. Mangano)



Il presidente

(dott. A. Pastore)



Corte di Appello di Reggio Calabria

Depositato in Cancelleria il 23 DIC. 2013

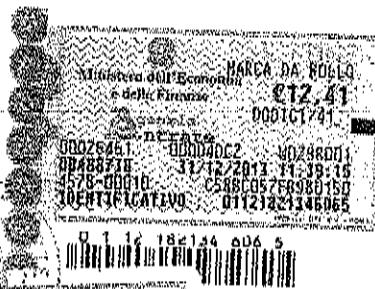
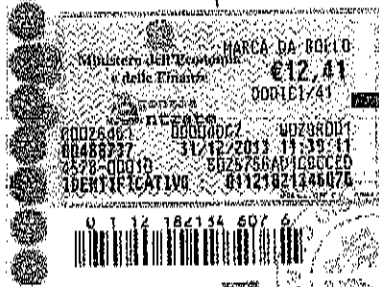
Corte di Appello di Reggio Calabria

Publicata il

07/12/2013

Il Funzionario di Cancelleria
Dott.ssa Marina MEGALDI

La Corte di Appello di Reggio Calabria con ordinanza del 10-4-2014
 depositata il 15-4-2014 disfiava le conclusioni dell'errore materiale delle
 sent. n. 1/2013 nel senso che ove è scritto "Condanna la curatela del fallito
 delle SPROME s.p.a. . . . a deve leggere e intendere: "Condanna il C.A.
 di Reggio Calabria in quanto del Giudice istruttore della riforma delle spese processuali
 in favore della curatela del fallimento delle SPROME s.p.a. . . ."



APPROVATO
[firma]



Il _____ rilasciato
 n. _____ copl. _____ richiesto da _____

TOTALE € _____
 RISCOSSI CON APPLICAZIONE
 DI MARCHE
 IL CANCELLIERE (C) _____
 (Francesca Gattuso)



L
 camera
 1) C
 2) G
 3) C
 1985,
 FOTO
 cod.
 pagli
 eletti
 studi

Co



N. 402-4/2004 AL

CORTE D'APPELLO DI REGGIO CALABRIA

Sezione Civile

La Corte d'Appello di Reggio Calabria, Sezione Civile, composta dai magistrati Sigg.ri:

dott.	Andrea	PASTORE	Presidente
dott.	Gaetano	AMATO	Consigliere
dott.ssa	Caterina	MANGANO	Consigliere rel

Sciogliendo la riserva assunta all'udienza del 24 marzo 2014, in ordine all'istanza, avanzata dalla **Curatela del Fallimento S.PRO.NE s.p.a.** in persona del Curatore avv. Stefano Smedile, con ricorso depositato in data 9 gennaio 2014, avente ad oggetto la correzione di errore materiale contenuto nella sentenza n. 494/2013 R.G. , adottata in esito al giudizio di appello relativo alla causa civile iscritta al n. 402/2004 R.G. , introdotta nell'interesse di

Curatela del Fallimento S.PRO.NE s.p.a. in persona del Curatore avv. Stefano Smedile, con sede in Roma (00116980830), rappresentata e difesa dall'avv. Francesco Giuffrè, elettivamente domiciliata in Reggio Calabria, Via Nino Bixio n. 34

APPELLANTE

e
COMUNE DI REGGIO CALABRIA, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'avv. Giuseppe Neri, , elettivamente domiciliato in Reggio Calabria, Via Caprera n. 26;

APPELLATO

Avverso la sentenza n. 691/2003, emessa in data 13 ottobre 2003 dal Tribunale di Reggio Calabria.

Rilevata la regolare instaurazione del contraddittorio nei confronti del Comune di Reggio Calabria in ordine all'istanza ex art. 287 c.p.c.;

Rilevato che la anzidetta pronuncia è effettivamente interessata dall'errore materiale evidenziato dalla curatela ricorrente, consistente nella erronea individuazione della parte tenuta alla refusione delle spese processuali e di quella beneficiata da tale statuizione, come si evince a chiare lettere dal contrasto di ordine logico tra la parte dispositiva, che così recita "*Condanna la Curatela del fallimento della SPRONE s.p.a. alla refusione delle spese processuali in favore del Comune di Reggio Calabria, in persona del sindaco pro tempore, liquidandole, quanto al primo grado di giudizio, in euro 120,00 per esborsi documentati, euro 900,00 per competenze ed euro 1.800,00 per onorario oltre rimborso forfettario spese generali, IVA e CPA come per legge e, quanto al giudizio di appello, in euro 157,00 per esborsi documentati ed euro 1.980,00 per compensi oltre IVA E CPA come per legge, disponendo la distrazione dei predetti importi in favore del procuratore antistatario avv. Francesco Giuffrè*" e la motivazione del medesimo provvedimento che ha riconosciuto la fondatezza della pretese della Curatela appellante, disciplinando le spese dei due gradi di giudizio in applicazione del principio di soccombenza, in ragione delle seguenti considerazioni: *Alla soccombenza dell'ente convenuto segue la condanna alla refusione delle spese relative ai due gradi di giudizio, secondo la liquidazione di cui al dispositivo che segue, effettuata, quanto al primo grado, in applicazione dei previgenti criteri di liquidazione, quanto all'appello, in applicazione dei nuovi parametri introdotti con decreto del Ministro per la giustizia 20 luglio 2012 n. 140, il cui art. 41 contiene un'espressa norma di diritto intertemporale con cui si è previsto che le disposizioni di nuovo conio si applichino "alle liquidazioni successive all'entrata in vigore" del D.M. medesimo ed atteso che l'art. 9 d.l. n. 1/2012 (come modificato dalla legge di conversione n. 27/2012) si applica anche ai processi pendenti alla data della sua entrata in vigore.*

Che, pertanto, l'istanza di correzione avanzata dalla Curatela del Fallimento S.PRO.NE deve trovare accoglimento come da dispositivo che segue:

p.q.m.

Dispone la correzione dell'errore materiale contenuto nel dispositivo

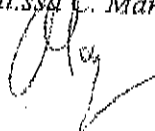


della sentenza n 494/2013 R.G. di questa Corte nel senso che, ove è scritto "Condanna la Curatela del fallimento della SPRONE s.p.a. alla refusione delle spese processuali in favore del Comune di Reggio Calabria, in persona del sindaco pro tempore, liquidandole, quanto al primo grado di giudizio, in euro 120,00 per esborsi documentati, euro 900,00 per competenze ed euro 1.800,00 per onorario oltre rimborso forfettario spese generali, IVA e CPA come per legge e, quanto al giudizio di appello, in euro 157,00 per esborsi documentati ed euro 1.980,00 per compensi oltre IVA E CPA come per legge, disponendo la distrazione dei predetti importi in favore del procuratore antistatario avv. Francesco Giuffrè", deve leggersi ed intendersi "Condanna il Comune di Reggio Calabria in persona del Sindaco pro tempore alla refusione delle spese processuali in favore della Curatela del fallimento della SPRONE s.p.a., liquidandole, quanto al primo grado di giudizio, in euro 120,00 per esborsi documentati, euro 900,00 per competenze ed euro 1.800,00 per onorario oltre rimborso forfettario spese generali, IVA e CPA come per legge e, quanto al giudizio di appello, in euro 157,00 per esborsi documentati ed euro 1.980,00 per compensi oltre IVA E CPA come per legge, disponendo la distrazione dei predetti importi in favore del procuratore antistatario avv. Francesco Giuffrè"

Manda alla Cancelleria le comunicazioni e le annotazioni di rito.
Reggio Calabria, Camera di Consiglio del 10 aprile 2014

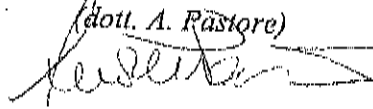
Il consigliere rel.

(dott.ssa C. Mangano)




Il presidente

(dott. A. Pastore)



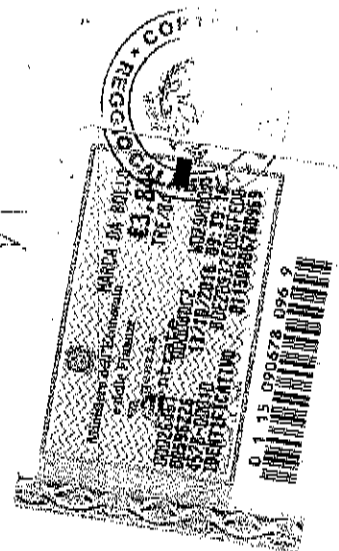
CORTE DI APPELLO DI REGGIO CALABRIA

Depositata in Cancelleria il

16 APR 2014



IL CANCELLIERE C1
(Dott.ssa Ada Fusco)

CORTE DI APPELLO DI REGGIO CALABRIA

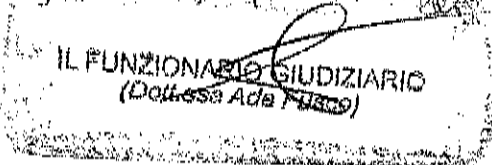
Si attesta che, esaminati gli atti di quest'Ufficio, ad oggi, non risulta proposto ricorso per Cassazione nè istanza di revocazione

Reggio Calabria

13/10/2016

avverso le difese proposte nel sentenza n. 3279/2016

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
(Dott.ssa Ada Fusco)





CORTE DI APPELLO DI REGGIO CALABRIA

È copia conforme all'originale che si rilascia in forma esecutiva a richiesta dell'Avv. Francesco Giuffrè nell'interesse di Curatela del Fallimento S.PRO.NE S.p.A.

REPUBBLICA ITALIANA - IN NOME DELLA LEGGE

Comandiamo a tutti gli Ufficiali Giudiziari che ne siano richiesti e a chiunque spetti di mettere a esecuzione il presente titolo; al Pubblico Ministero di darvi assistenza e a tutti gli Ufficiali della Forza Pubblica di concorrervi quando ne siano legalmente richiesti.

Reggio Calabria, li 06/05/2014



IL PRESIDENTE DELLA CORTI D'APPELLO
FRANCESCO GIUFFRÈ

RELATA DI NOTIFICA

Ad istanza come in atti io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio esecuzioni e notifiche presso la Corte di Appello di Reggio Calabria, certifico di aver notificato copia di quanto precede a:

COMUNE DI REGGIO CALABRIA, in persona del legale rappresentante pro tempore, Palazzo CEDIR - Reggio Calabria

in mani di Sig./ra <i>Luigi</i> impiegato incaricato di ricevere le notificazioni degli atti r.g. e b. Cedir.
19 MAG 2014
Ufficiale Giudiziario Giuseppe Tardano

COMUNE DI REGGIO DI CALABRIA
UFFICIO TECNICO

BILANCIO 1988

lavori delle opere di urbanizzazione primaria piano di zona Arghilla - tratto compreso tra la ex SS.18 e quota 132 -

Impresa: S. PRO.N.E. S.p.a. Messina

CERTIFICATO N. 3 per pagamento della terza rata di L. 198.900.000 + 7.956.000 IVA

11

L'INGEGNERE CAPO DELL'UFFICIO PREDETTO

Visto il contratto del 20.05.1988 al n° 23883

Certificati spediti precedent.		
N.	Data	IMPORTO
1	31.10.89	231.600.000
2	12.06.90	199.100.000

Registrato il 27.05.1988 al n° 1440
col quale fu affidata alla predetta Impresa l'esecuzione dei suddetti lavori per l'aggiudicata somma di L. 2.429.079.486
portata a L.
approvata con
oltre a Lire 1.133.838.000 a disposizione dell'Amministrazione
risultando dalla contabilità sino ad oggi che l'ammontare dei lavori eseguiti e delle spese fatte ascende al netto a L. 845.105.861

Per lavori e amministrazioni . . . L.	845.105.861	
Per materiali esistenti in cantiere L.		
Per		L. 845.105.861
Sommano L. 845.105.861		
da cui detraendo:		
La ritenuta del 5% su L.	42.255.293	
La ritenuta del su L.		
La ritenuta del 0,50% per infortuni L.	4.225.529	
L'ammontare dei certificati preced. L.	430.700.000	
Recupero anticipazione 20% . . .	169.021.172	
Totale deduzioni L.	646.201.994	L. 646.201.994

Risulta il credito dell'Impresa in L. 198.903.867

Vista la posizione di assicurazione N. 57562
dal 15.7.1988 al continuativa.

CERTIFICA che, a termini dell'art. 176 del Capitolo speciale di appalto, si può pagare all'Impresa la rata di L. 198.900.000 + 7.956.000 IVA (diciana lire Centonovantottomilioni novacentomila + 4% IVA)

Reggio Cal., il 08.10 1990

Per copie esemplari

L'Ingegnere Capo
(G. Pichì)

Totale L. 430.700.000

TISA
53 391 338 x
4 %
2 135 654 x
55 526 992 x
5 %
2 776 350 x
55 526 992 x
55 526 992 x

13 354 848
1 354 787
53 391 338
198 883 447

266.957.444

266.957.444

6855



Codice 2 2 0 5 0 1

MUNICIPALITÀ DI REGGIO DI CALABRIA

MANDATO DI PAGAMENTO

RESIDUI 19 87	CASSA	RITENUTE	NUMERO REVERSALE
L. 1552499789			
L. 2249486945			
L. 1327556606			
L. 907064000			
L. 1306850294			
		TOTALE L.	

Lordo
 Ritenute
 Netto L. 907.064.000
 BANCO DI NAPOLI
 REGGIO DI CALABRIA
 28 AGO 1990
 D. A. G. A. T. O.
 TESORERIA COMUNALE

ESERCIZIO FINANZIARIO 19 90

CAP. _____ ART. _____ COMPETENZA
 RESIDUI 19 87 - CAP. 5540 ART. _____

Corriere di questo Comune Banco di Napoli pagherà a
 PRONE Spa Via Po nr 22 ROMA
 Sig. Gianfranco Canonica nato a Canosa (Av) il
 1949 - Cas. Via S. Rocco degli Abelli nr. 22 - ROMA
 contestato pagamento lascio insabbiare come
 alle D. 5518 prot. 132 - data 12/90
 per la nr. 7871/90

Lire It. _____

Confrontata ai documenti allegati e alla deliberazione del 20.5.1988
 contestato
 vistata il _____ N. _____

Il presente mandato, debitamente quietanzato, corredato degli allegati documenti, verrà pro-
 cessualmente scaricato nel conto dell'esercizio cui si riferisce.

Reggio Calabria (Palazzo S. Giorgio), li 08-08-1990

L'Assessore _____ Il Sindaco _____ Il Segretario Generale _____
 Per quietanza _____

COMUNE DI REGGIO CALABRIA
UFFICIO TECNICO

Reggio Calabria, 11

19 810 1990

di Prot. Generale

di Prot. Speciale - Sez.

AL LA CASSA

nota N.

DEPOSITI E PRESTITI

N. 2

ROMA

OGGETTO: Opere urbanizzazione piano di
Cana Argillà - Tratto compreso tra la
ex SS. 18 e Quota 132 -

2° Certificato d'acconto

Impresa S.PRO.N.E. S.p.a.

Il sottoscritto Sindaco del Comune di Reggio Calabria chiede a Codesta
Cassa, ID.PP. la somministrazione della quota di lire 199.100.000 per lavori e
lire 7.964.000 per I.V.A. 4%, pari a complessive lire 207.064.000, del 2° Certi-
ficato di acconto sul mutuo concesso posizione 405859800 per lavori in oggetto
eseguiti dall'Impresa S.PRO.N.E. S.p.a. -

Si allegano copia del 2° Certificato di acconto con relativo S.A.L. -

IL SINDACO



267.194.585

23

210636

53.439.068

111157

199.064.846

14.695.900

CITTA' DI REGGIO DI CALABRIA

UFFICIO TECNICO

BILANCIO 19... 19...

Le opere di urbanizzazione primaria piano di zona Archilla - Tratto compreso fra la ex S.S. 18 e Quota 132

S. ERD. M. E. S. D. A. S.

CATO N. 2 per pagamento della seconda rata di L. 199.100.000

10

+ 7.964.000 IVA 4%

L'INGEGNERE CAPO DELL'UFFICIO PREDETTO

Visto il contratto del 20.05.1988 n° 23883

Data	IMPORTO
30.10.89	231.600.000
<p>MUNICIPIO DI REGGIO CALABRIA</p> <p>UFFICIO TECNICO</p> <p>F. Tomba - responsabile</p> <p style="text-align: center;">2 GIU 1990</p> <p style="text-align: center;">L'INGEGNERE CAPO</p> <p style="text-align: center;">(G. Pachi)</p> <p style="text-align: center;">F. Malaguarina</p>	
<p>Totale L. 231.600.000</p>	

Registrato il 27.05.1988 al n° 1440
 col quale fu affidata alla predetta Impresa l'esecuzione dei suddetti lavori per l'aggiudicata somma di L. 2.429.079.486 al netto portata a L.

approvata con Mutuo Cassa DD.PP. posizione 405859800
 oltre a Lire 1.133.838.000 a disposizione dell'Amministrazione.

Risultando dalla contabilità sino ad oggi che l'ammontare dei lavori eseguiti e delle spese fatte ascende al netto a L. 578.148.417

Per lavori e somministrazioni . . . L.	578.148.417	
Per materiali giacenti in cantiere L.		
Per _____ L.		L. 578.148.417
Sommano L.	578.148.417	
da cui detraendo:		
La ritenuta del 5% su L. _____ L.	28.907.421	53 439 058
La ritenuta del _____ su L. _____ L.	-	2 137 562
La ritenuta del 0,50% per infortuni L.	2.890.742	55 576 630
L'ammontare dei certificati preced. L.	231.600.000	55 576 630
Recupero anticipazione 231.600.000	231.600.000	778 831
Totale deduzioni L.	379.027.846	L. S.

Risulta il credito dell'Impresa in L. 19

Vista la posizione di assicurazione N. 55042 dal 01.06.1988 al 31.05.1990

CERTIFICA che, a termine dell'art. 176 del Capitolato speciale di appalto, si può pagare all'Impresa la rata di L. 199.100.000 + 7.964.000 IVA (dicomi lire centocentocinquanta milioni e mila più IVA)

Reggio Cal., n. _____ 19...

Per copia conforme

L'Ingegnere Capo
(G. Pachi)

d'emissione

652



Codice

020501

MUNE DI REGGIO DI CALABRIA

MANDATO DI PAGAMENTO

DATA - RESIDUI 1987	CASSA	RITENUTE	NUMERO REVERSALE	
L. 15.597.925				Lordo L. _____
L. 11.957.710,15				Ritenute L. _____
L. 14.930.000				Netto L. 240.864.000
L. 240.864.000				
TOTA L.		TOTALE L.		

ESERCIZIO FINANZIARIO 1990

SCARICATO IN IL 14/01/1990

CAP. _____

ART. _____

COMPETENZA

5540

RESIDUI 1987

- CAP. 554

ART. _____

Corriere di questo Comune Banco di Napoli pagherà a _____

" S. PRO. N. E. " VIA PO 22 00198 ROMA

CARE' EUGENIO nato a FROSINONE il 24-1-52

v.l. costruzione opere di urbanizzazione piano di zona di ...
- tratto compreso tra le ss 13 e plotas 132 - Foll. 269 del
(D.p. 231/600/60 - IVA 9.264.000) Sono versate con r.l. 12679 del 20.12.89

Lire It. _____

fornita ai documenti allegati e alla deliberazione del 28.2.88

viata il CONTRATTO 23883 del 20.5.88

ente mandato, debitamente quietanzato, corredato degli allegati documenti, verrà pro-
relativo scarico nel conto dell'esercizio cui si riferisce.

gio Calabria (Palazzo S. Giorgio), li 21 GEN 1990

Ragioneria

Assessore

IL SINDACO

Il Segretario Generale

Per quietanza

Eugenio Care'

Per il Sindaco e Segretario Generale

6 NOV 1989

REGIO CALABRIA
TECNICO

Reggio Calabria, li

0-3 1989

Prof. Generale
Prof. Speciale - Sez.

ALLA CASSA

DEPOSITI E PRESTITI

ROMA

Opere urbanizzazione piano
zona Argilla - Tratto compreso
Pla. ex SS 18 e quota 132 m.
Certificato di acconto
S.P.R.O.N.E. S.p.A.

Il sottoscritto Sindaco del Comune di Reggio Calabria chiede
a Codesta Cassa DD.PP. la somministrazione della quota di lire
e 231.600.000 per lavori e lire 9.264.000 per I.V.A. 4%, pari
a complessive lire 240.864.000, del 1° Certificato di acconto
sul mutuo concesso posizione 405859800 per i lavori in oggetto
eseguiti dall'Impresa S.P.R.O.N.E. S.p.A.
Si allegano copia del verbale di consegna e 1° Certificato di
acconto con relativo S.A.L.

Li

IL SINDACO



LINE DI REGGIO DI CALABRIA

UFFICIO TECNICO

BILANCIO 19... 19...

costruzione opere di urbanizzazione primaria piano di zona Arghilla
circolo compreso tra la ex SS.18 e quota 132

S. PRO.NE S.p.A. - Messina

9

CAT. N. 1 per pagamento della prima rata di L. 231.600.000 +
9.264.000 I.V.A.
L'INGEGNERE CAPO DELL'UFFICIO PREDETTO

certificati emessi precedent.	
Data	DI PORTO
30/11/1989	

Visto il contratto del 20.05.1988 n°23883

Registrato il 27/05/1988 al n°1440
col quale fu affidata alla predetta impresa l'esecuzione dei suddetti lavori per
l'aggiudicata somma di L. 2.429.079.486 Al netto
portata a L. ///
approvata con ///
oltre a Lire 1.133.838.000 a disposizione dell'Amministrazione.

Risultando dalla contabilità sino ad oggi che l'ammontare dei lavori eseguiti
e delle spese fatte ascende al netto a L. 310.953.832 cioè

Per lavori e somministrazioni . . .	L. 310.953.832		
Per materiali giacenti in cantiere L.			
Per	L.		L. 310.953.832
Sommano L.		310.953.832	
di cui detraendo:			
La ritenuta del 6% su L.	L.	15.547.692	
La ritenuta del ... su L.	L.	//	
La ritenuta del 0,50% per infortuni L.		1.554.769	
L'ammontare dei certificati preced. L.		//	
Ricupero anticipazione . 20% . L.		62.190.766	
Totale deduzioni L.		79.293.224	
Risulta il credito dell'impresa in L.			L. 231.660.608

Vista la posizione di assicurazione N. 55042 decorrente
dal 01.06.1989 al 31.05.1990

CERTIFICAZIONE che, a norma dell'art. 176 del Capitolato speciale
di appalto, si può pagare all'impresa la rata di L. 231.600.000 + 9.264.000 IVA
(dieci e duecento trentun milioni seicentomila più IVA)

Reggio Cal., il 30.10.1989

Per copia autorizzata

L'Ingegnere Capo
[Firma]

CALCOLO INTERESSI SU RIMBORSI, PAGAMENTI (AVVERE DI SPA-119)
 SU CERTIFICATI DI PAGAMENTO
 SU SVINCOLO TRATTENUTE A GARANZIA (D)

N.	DATA		MONTANTE	FRANCAVIA		INTERESSI		INTERESSI MORATORI		TOTALE		
	EMISSIONE	ESPIRE		GG.	GG.	GG.	importo	%	GG.		importo	
1	20.10.89	3.3.90	231.800.000	99	30	50	1.903.562	9.9.89	0.135	9	770.942	2.674.504
2	12.6.89	3.9.90	195.100.000	83	30	53	1.445.521				0	1.445.521
3	8.10.89	28.12.90	198.900.000	86	30	50	1.362.329				0	1.362.329
4	9.3.91	25.3.91	257.900.000	74	30	44	1.554.466				0	1.554.466
5	31.7.91	3.10.91	198.720.000	64	30	14	925.825				0	925.825
6			0		30		0				0	0
7			0		30		0				0	0
18	9.10.90		42.255.000	50	30	50	289.418				0	289.418
25			0		30		0				0	0
			0		30		0				0	0

X ARCHIVIA-I

TOTALE 8.202.062
 Interessi maturati al 3-10-91
 Interessi maturati al 3-10-91
 2.674.504
 1.445.521
 1.362.329
 1.554.466
 925.825
7.962.645

Interessi maturati su rimborsi
 Interessi maturati su rimborsi
289.418

In parte stampato ed in parte dattiloscritto da persona di
mia fiducia, il presente contratto consta di due fogli di
carta bollata ai sensi della vigente legge sul bollo, fra di
loro intercalati di cui sono occupate fin qui cinque pa-
gine e quattro righe della sesta e viene, come segue, sot-
toscritto dalle parti e da me segretario.

(1) giusto verbale qui allegato sotto la lettera "C";

... unica postilla letta ed approvata.

Antoniello...
Giuseppe...
...

Art. 4) - Sebbene non materialmente allegati, formano, altresì, parte integrante del presente contratto e si intendono qui integralmente trascritti in quanto non modificati dalla deliberazione e dal capitolato speciale d'appalto citati, il Capitolato Generale a stampa per le opere dipendenti dal Ministero dei Lavori Pubblici, approvato con D.P.R. 17 luglio 1962, N. 1063, nonché il Regolamento per la Direzione, contabilità e collaudazione dei lavori dipendenti dal Ministero medesimo approvato con R. D. 25 Maggio 1895, N. 350 e successive modificazioni.

Art. 5) - Agli effetti del presente contratto l'Impresa SPRONE dichiara di eleggere domicilio presso questa Sede Municipale.

Art. 6) - Tutte le spese del presente atto (bollo, registro, diritti, etc.) sono a carico dell'Impresa ad eccezione dell'IVA: che è a carico del Comune e sarà assolta secondo legge.

Art. 7) - Agli effetti fiscali saranno osservate le norme contenute nei DD. PP. RR. 26-10-1972 N. 633 e N. 634, concernenti rispettivamente la istituzione dell'I.V.A. e la nuova disciplina dell'Imposta di Registro.

E del tutto io, segretario rogante, ho ricevuto questo atto del quale ho dato lettura alle parti che lo hanno approvato perchè conforme alla loro volontà, agli atti e ai patti prestabiliti e che hanno rinunciato alla lettura degli allegati avendone già presa integrale cognizione.

lavori che devono essere eseguiti in conformità del

progetto di cui in premessa della quale fanno

parte i disegni qui allegati in numero di 15 sotto la lette-

ra « D » e sotto l'osservanza perfetta, assoluta e inscindibile

delle norme, condizioni, patti e modalità contenuti nel Capi-

tolato speciale d'appalto allegato al presente contratto sotto la let-

tera « E » per formarne parte integrante e contestuale.

Art. 2 - L'Impresa SPRONE nell'accettare i

sopradetti lavori, dichiara di averne piena conoscenza e si

obbliga di ultimarli nel termine prefissato di mesi venti (20)

a decorrere dalla data del relativo verbale di consegna che

dovrà effettuarsi, a cura dell'Ufficio Tecnico competente

entro 30 (trenta) gg. dalla data di registrazione del pre-

sente atto, e di sottostare a tutte le condizioni e a tutti gli

oneri risultanti dagli atti allegati al presente contratto.

Art. 3) - Il prezzo del presente appalto, al netto del ribasso

del 23,28 %, come in premessa specificato, resta fissato in

L. 2.429.079.486 (lire duemiliardiquattrocentoventinove)
milionisettantanovemila 486)

Tale prezzo viene, tuttavia, dichiarato fin d'ora soggetto

alla contabilità e alla liquidazione finale e il relativo paga-

mento sarà effettuato dal Comune nei termini e con le mo-

dalità indicati nella citata deliberazione del 28.2.86

n. 375 e nel precitato capitolato speciale d'appalto

e approvata con provvedimento N. 862 del 23.2.88

esecutivo il 29.3.88, l'esecuzione dei lavori di cui trattasi

è stata affidata alla Impresa SPRONE

per il prezzo di L. 2.429.079.486

(lire duemiliardiquattrocentoventinovemilionesettantanove mila-486)

al netto del ribasso del 23,28 % (lire ventitre

e cent. ventotto per cento) (1)

che la predetta Impresa, a garanzia della perfetta esecu-

zione dei lavori e degli obblighi che viene ad assumersi col

presente contratto, ha costituito la dovuta cauzione defini-

tiva di Lire 121.454.000 (lire centoventunomilioni-

quattrocentocinquantaquattromila) mediante la fidejussione

del 18.4.88 rilasciata dall'Italia Assicurazioni

con polizza n. 94973M

CIO' PREMESSO

e ritenuto parte integrante ed essenziale del presente con-

tratto, tra le parti come in epigrafe costituite, si conviene

e si stipula quanto segue:

Art. 1) Il Signor Avv. Michele Musolino

nel nome, per conto e nell'esclusivo interesse dell'Ammini-

strazione Comunale di Reggio Calabria, domanda ed ac-

colla alla Impresa SPRONE

che accetta l'appalto dei lavori di costruzione opere di

urbanizzazione primaria piano di zona Arghillà tratto compreso

tra la ex SS.18 e quota XXX132.

...ificato fallimentare qui allegato

Mesina

alla

...ile Isol. 101

ix

il quale

...il cessato operatore economico soggetto all'impo-

...el valore aggiunto

Della identità dei predetti componenti io Segretario sono personalmente certo.

PREMESSO

che con deliberazione della G.M. n°375 del 28.2.86, divenuta esecutiva per decorrenza di termini il 15.6.1986 e qui allegata in fotocopia conforme sotto la lettera "B"; è stato approvato il progetto relativo ai lavori di realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria al piano di zona di Arghillà nel tratt compreso tra la ex SS. 18 e quota 132 per l'importo di f.4.300.000.000 di cui f.3.166.162.000 per lavori a base d'asta e f.1.133.838.000 per somme a disposizione dell'Amministrazione, giusta concessione di Mutuo da parte della Cassa DD.PP. posizione n°320078700;

che con la stessa deliberazione si è stabilito di appaltare i lavori di cui all'anzidetto progetto mediante licitazione privata; che a seguito della predetta gara esperita in data 13.2.88

ARCHIVA 1°



COMUNE DI REGGIO CALABRIA

Repertorio N. 23883

Appalto lavori di costruzione opere di urbanizzazione primaria piano di zona ~~area~~ tratto compreso tra la ex SS18 e quota 132.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentottantotto (1988)

il giorno

Scit

del mese di *Maggio*

20-5-88

) a Palazzo S. Giorgio,

residenza municipale di Reggio Calabria.

Innanzi a me Avv. Rocco Panuccio

Segretario Generale del Comune di Reggio Calabria, senza assistenza di testimoni poichè i comparenti, che hanno i requisiti di legge, d'accordo fra di loro e col mio consenso, vi hanno rinunciato, sono presenti:

da una parte il Signor Avv. Michele Musolino

nato a Catona (RC)

il 2.8.1935

Sindaco della Città di Reggio Calabria, il quale interviene alla presente stipulazione nella sua qualità di legale rappresentante del Comune in forza della vigente legge Comunale e Provinciale;

dall'altra parte il Signor Giovanni Cataldi

nato a Avizzano (RC)

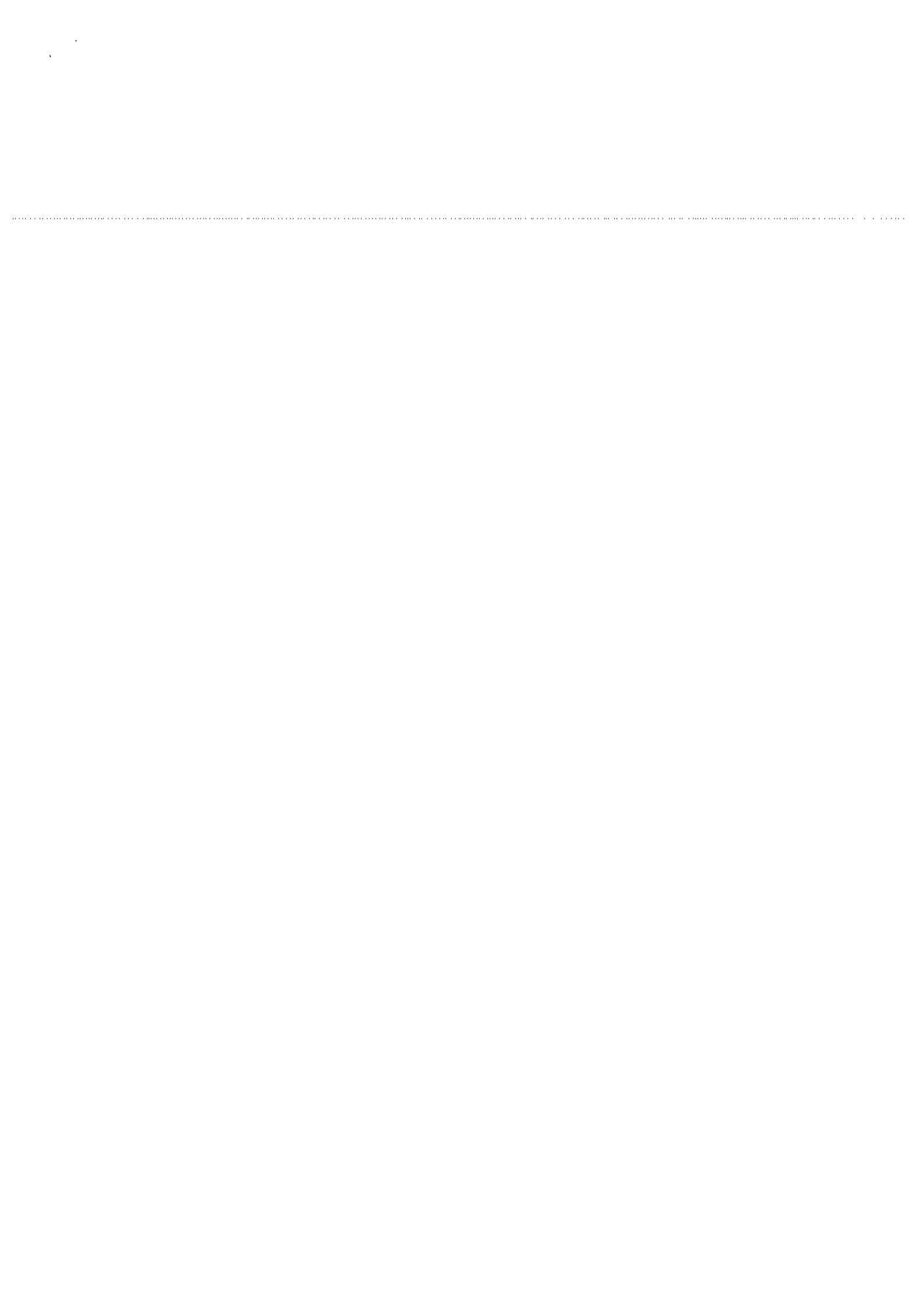
il 25.8.1937

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

I
2.2.



COMUNE DI REGGIO DI CALABRIA

UFFICIO TECNICO

BILANCIO 19... - 19

Lavori di costruzione opere di urbanizzazione primaria piano di zona Arghillà - Tratto tra q.132 e zona nord-est I.A.C.P.

Impresa: S.PRO.N.E. S.p.a. - Messina

CERTIFICATO N. 2 per pagamento della svincolo ritenute legge rata di L.38.918.000 +

+ I.V.A. al 4% 1.556.720
L'INGEGNERE CAPO DELL'UFFICIO PREDETTO

Certificati spediti precedent.		
N.	Data	IMPORTO
1	11.10.90	56.956.640
<p>MUNICIPIO DI REGGIO CALABRIA UFFICIO TECNICO</p> <p>È copia fotostatica conforme Reggio Cal. II 03 FEB 1991</p> <p>UFFIZIONARIO (Firma: F. Napolitano)</p>		
Totale L.		56.956.640

ALL'ORIGINALE
PER COPIA CONFORME
Reggio Calabria II

... contratto del 20.05.1988 n°23884
registrato il 27.05.1988 al n°1439
col quale fu affidata alla predetta Impresa l'esecuzione dei suindicati lavori per l'aggiudicata somma di L. 2.173.953.600 al netto portate a L. approvata con oltre a Lire 1.042.000.000 a disposizione dell'Amministrazione.
Risultando dalla contabilità sino ad oggi che l'ammontare delle ritenute di legge ~~delle spese fatte~~ ascende al netto a L. 95.875.143 cioè:

Per lavori e somministrazioni . . . L.		
Per materiali giacenti in cantiere . . . L.		
Per ritenute legge . . . L.	95.875.143	95.875.143
Sommano L.	95.875.143	
da cui detraendo:		
La ritenuta del 5% su L. L.	//	
La ritenuta del . . . su L. L.	//	
La ritenuta del 0,50% per infortuni L.	//	
L'ammontare dei certificati preced. L.	56.956.640	
L. L.	//	
Totale deduzioni L.	56.956.640	156.956.640
Risulta il credito dell'Impresa in L.		38.918.503

Vista la posizione di assicurazione N. // decorrente dal // al // della legge 10.12.1981 n° 741 del Capitolo aperto di appalto, si può pagare all'Impresa la rata di L. 38.918.000 + IVA 4% (dicomi lire trentottomilioninovecentodiciottomila)

Reggio Cal. II 03 FEB 1991 19

Per copia conforme

L'INGEGNERE CAPO
F. G. (G. Pachi)

COMUNE DI REGGIO DI CALABRIA

UFFICIO TECNICO

BILANCIO 19 - 19

Lavori delle opere di urbanizzazione primaria piano di zona Arghilla - Tratto compreso tra quota 132 e zona nord - est I.A.C.P.

Impresa: S.PRO.N.E. S.p.a. Messina

CERTIFICATO N. 1 per pagamento della ~~ritenuta~~ ritenute legge rata di L.

Certificati spediti precedent.

N.	Data	IMPORTO
MUNICIPALITÀ		
Reggio Calabria, lì		
Il Sindaco		
(Firma)		

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
Reggio Calabria, lì



L'INGEGNERE CAPO DELL'UFFICIO PREDETTO

Visto il contratto del 20.05.1988 n° 23884

registrato il 27.05.1988 al n° 1439

col quale fu affidata alla predetta Impresa l'esecuzione dei suindicati lavori per l'aggiudicata somma di L. 2.173.953.600 al netto portata a L.

approvata con oltre a Lire 1.042.000.000 a disposizione dell'Amministrazione.

Risultando dalla contabilità sino ad oggi che l'ammontare delle ritenute di legge ammonta a L. 56.956.640 cioè:

Per lavori e somministrazioni . . . L.		
Per materiali giacenti in cantiere L.		
Per ritenute di legge L.	56.956.640	L.56.956.640
Sommano L.	56.956.640	
da cui detraendo:		
La ritenuta del 5% su L. L.		
La ritenuta del su L. L.	I.V.A. 4%	2.278.266
La ritenuta del 0.50% per infortuni L.		
L'ammontare dei certificati preced. L.		
Recupero anticipazione L.		
Totale deduzioni L.		L.
Risulta il credito dell'Impresa in L.		59.234.906

Vista la posizione di assicurazione N. decorrente dal al

CERTIFICA che, a termine della legge 10.12.1981 n°741 del Capitolo speciale di appalto, si può pagare all'Impresa la somma di L. 59.234.000 (diconsi lire cinquantanove milioni duecentotrentaquattromila)

Reggio Cal., lì 11.10. 1990

Per copia conforme

L'Ingegnere Capo (G. Pachi)

Totale L.

COMUNE DI REGGIO DI CALABRIA

UFFICIO TECNICO

BILANCIO 19____ - 19____

Lavori di costruzione opere di urbanizzazione primaria piano di zona Arghilla - Tratto tra q.132 e zona nord-est I.A.C.P. -

Impresa: S.PRO.N.E. S.p.a. - Messina

CERTIFICATO N. 7 per pagamento della settimana rata di L. 165.229.000 +

+ I.V.A. al 4% L.6.609.160
L'INGEGNERE CAPO DELL'UFFICIO PREDETTO

Visto il contratto del 20.05.1988 n°23884

Registrato il 27.05.1988 al n°1439

col quale fu affidata alla predetta Impresa l'esecuzione dei suindicati lavori per l'aggiudicata somma di L. 2.173.953.600 al netto portata a L. _____

approvata con _____ oltre a Lire 1.042.000.000 a disposizione dell'Amministrazione.

Risultando dalla contabilità sino ad oggi che l'ammontare dei lavori eseguiti e delle spese fatte ascende al netto a L. 1.917.502.855 cioè:

Per lavori e somministrazioni . . . L.	1.917.502.855	
Per materiali giacenti in cantiere . . L.		
Per _____ L.		1.917.502.855
Somma L.	1.917.502.855	
da cui detraendo:		
La ritenuta del 5% su L. _____ L.	95.875.143	
La ritenuta del _____ su L. _____ L.	//	
La ritenuta del 0,50% per infortuni L.	9.587.514	
L'ammontare dei certificati preced. L.	1.263.310.000	
Recupero anticipazione L.	383.500.571	
Totale deduzioni L.	1.752.273.228	1.752.273.228
Risulta il credito dell'Impresa in L.		165.229.627

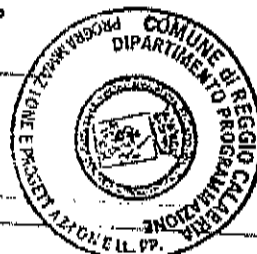
Vista la posizione di assicurazione N. 57562 dal 15.07.1988 continuativa decorrente

CERTIFICA che, a termine dell'art. 62 del Capitolato speciale di appalto, si può pagare all'Impresa la rata di L. 165.229.000 + IVA 4% (diconsi lire Centosessantacinquemilioniduecentoventinovemila=)

Reggio Cal. II 03 FEB 1989 19

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

7888910 C-263-3101000



L'INGEGNERE CAPO
G. Pachi

Certificati spediti precedent.		
N.	Data	IMPORTO
1	09.09.89	224.700.000
2	02.12.89	234.500.000
3	02.03.90	230.500.000
4	11.10.90	158.900.000
5	08.03.91	243.070.000
6	26.07.91	171.640.000

MUNICIPIO DI REGGIO CALABRIA
UFFICIO TECNICO

E' copia fotostatica conforme all'originale.
Reggio Cal. II 03 FEB 1989

L'INGEGNERE CAPO
(G. Pachi)

IL FUNZIONARIO
(Geom. F. Malafarina)

copie

Art. 43 - Ufficio Tecnico

COMUNE DI REGGIO DI CALABRIA

UFFICIO TECNICO

BILANCIO 19..... - 19.....

Lavori di costruzione opere di urbanizzazione primaria piano di zona
 Angulla Trull tra quota 132 e zona nord est I.A.C.P.
 Impresa: S.P.P. N.È. S.p.A. Mellina
 CERTIFICATO N. 6 per pagamento della Renta

rata di L. 171.640.000
 + IVA 4% 6.865.600

Certificati spediti precedent.		
N.	Data	IMPORTO
1	9.1.89	224.700.000
2	2.12.89	234.500.000
3	2.3.90	230.500.000
4	11.10.90	158.900.000
5	8.3.91	243.070.000
Totale L.		1.091.670.000

L'INGEGNERE CAPO DELL'UFFICIO PREDETTO

Visto il contratto del 20.05.1988 n° 23884

Registrato il 27.05.1988 al n° 1439
 col quale fu affidata alla predetta Impresa l'esecuzione dei suindicati lavori per
 l'aggiudicata somma di L. 2.173.953.600 al netto

portata a L.
 approvata con
 oltre a Lire 1.042.000.000 a disposizione dell'Amministrazione.

Risultando dalla contabilità sino ad oggi che l'ammontare dei lavori eseguiti
 e delle spese fatte ascende al netto a L. 1.695.720.660 cioè:

Per lavori e somministrazioni	L.	1.695.720.660	
Per materiali giacenti in cantiere	L.		
Per	L.		
Sommato	L.	1.695.720.660	1.695.720.660
da cui detraendo:			
La ritenuta del 5% su L.	L.	84.786.033	
La ritenuta del su L.	L.	-	
La ritenuta del 0,50% per infortuni	L.	8.478.603	
L'ammontare dei certificati preced.	L.	1.091.670.000	
Recupero anticipazione	L.	339.144.132	
Totale deduzioni	L.	1.524.078.768	1.524.078.768
Risulta il credito dell'Impresa in L.			171.641.892

Vista la posizione di assicurazione N. 57562
 dal 15.07.1988 continuativa decorrente

CERTIFICA che, a termine dell'art. 62 del Capitolato speciale
 di appalto, si può pagare all'Impresa la rata di L. 171.640.000 -
 (diconsi Lire Centosettantunoquarantasei milia)

Reggio Cal., li 26 luglio 1991

Per copia conforme

L'Ingegnere Capo
 (G. Pachi)

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
 Reggio Calabria, li



COMUNE DI REGGIO DI CALABRIA

UFFICIO TECNICO

2° LOTTO

BILANCIO 19... 19...

Lavori di costruzione opere di urbanizzazione primaria piano di zona Arghillà - tratto tra quota 132 e zona nord-est I.A.C.P.

Impresa: S.PRO.N.E. S.p.a. - Messina -

CERTIFICATO N. 5 per pagamento della quinta rata di L. 243.070.000

Certificati spediti precedent.		
N.	Data	IMPORTO
1	09.09.89	224.700.000
2	02.12.89	234.500.000
3	02.03.90	230.500.000
4	11.10.90	158.900.000
		Totale L. 848.600.000

MUNICIPIO DI REGGIO CALABRIA
UFFICIO TECNICO

E' copia fotostatica a colori e non è utilizzabile.

Reggio Cal. li 08 MAR. 1991

IL FUNZIONARIO

(G. F. Malafarina)

L'INGEGNERE CAPO

(G. Pacht)

+ IVA 4% = 9.722.800
L'INGEGNERE CAPO DELL'UFFICIO PREDETTO

Visto il contratto del 20.05.1988 n°23844

Registrato il 27.05.1988 al n°1439

col quale fu affidata alla predetta Impresa l'esecuzione dei suddetti lavori per l'aggiudicata somma di L. 2.173.953.600 al netto

portata a L. ... approvata con ... oltre a Lire 1.042.000.000 a disposizione dell'Amministrazione.

Risultando dalla contabilità sino ad oggi che l'ammontare dei lavori eseguiti e delle spese fatte uscente al netto a L. 1.465.330.353 cioè:

Per lavori e somministrazioni . . . L.	1.465.330.353	
Per materiali giacenti in cantiere L.		
Per L.		1.465.330.353
Sommato L.	1.465.330.353	
da cui detraendo:		
La ritenuta del 5% su L. L.	73.266.518	
La ritenuta del 20% su L. L.	293.066.071	
La ritenuta del 0,50% per infortuni L.	7.326.652	
L'ammontare dei certificati preced. L.	848.600.000	
Recupero anticipazione L.		
Totale deduzioni L.	1.222.259.241	1.222.259.241
Risulta il credito dell'Impresa in L.		243.071.112

Vista la posizione di assicurazione N. 57562 decorrente dal 15.07.1988 continuativa

CERTIFICA che, in termini dell'art. 62 del Capitolato speciale di appalto, si può pagare all'Impresa la rata di L.243.070.000+9.722.800 IVA (dicansi lire Duecentoquarantatremilionisettantamila più 4% IVA.)

Reggio Cal. li 08 marzo 1991

Per copia conforme

L'Ingegnere Capo
(G. Pacht)

5 copie

di protocollo

Mod. 43 - Ufficio Tecnico

COMUNE DI REGGIO DI CALABRIA

UFFICIO TECNICO

BILANCIO 19... - 19...

lavori di costruzione opere di urbanizzazione rurale frazione di zona Arghilla - Tratto compreso fra quota 132 e zona merid. est. I.A.C.P. Impresa: S. PRO. N.E. S.p.A. Meritico

CERTIFICATO N. 4 per pagamento della quarta rata di L. 158.900.000 + IVA 4% = 6.356.000 L'INGEGNERE CAPO DELL'UFFICIO PREDETTO

Certificati spediti precedent.		
N.	Data	IMPORTO
1	9.9.89	224.700.000
2	2.12.89	234.500.000
3	2.3.90	230.500.000

Visto il contratto del 20.05.1988 n° 23884

Registrato il 27.05.1988 col n° 1439 col quale fu affidata alla predetta Impresa l'esecuzione dei suindicati lavori per l'aggiudicata somma di L. 2.173.953.600 al netto portata a L. 2 approvata con 2 oltre a Lire 1.042.000.000 a disposizione dell'Amministrazione.

Risultando dalla contabilità sino ad oggi che l'ammontare dei lavori eseguiti e delle spese fatte ascende al netto a L. 1.139.132.796 cioè:

Per lavori e somministrazioni	L.	1.139.132.796	
Per materiali giacenti in cantiere	L.		
Per	L.		L. 1.139.132.796
Sommato	L.	1.139.132.796	
da cui detraendo:			
La ritenuta del 5% su L.	L.	56.456.640	
La ritenuta del su L.	L.	564.566	
La ritenuta del 0,50% per infortuni	L.	5.695.664	
L'ammontare dei certificati preced.	L.	689.700.000	
Recupero anticipazione	L.	227.826.559	
Totale deduzioni	L.	980.178.863	L. 980.178.863
Risulta il credito dell'Impresa in L.			158.953.933

Vista la posizione di assicurazione N. 98606 decorrente dal 27.05.1988 al

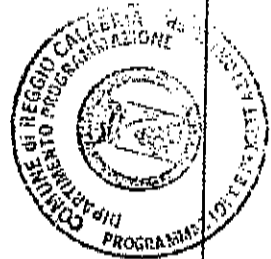
CERTIFICA che, a termine dell'art. 62 del Capitolato speciale di appalto, si può pagare all'Impresa la rata di L. 158.900.000 + 6.356.000 IVA (diconsi lire centocinquanta milioni in contante più IVA)

Reggio Cal., R. 11. 10 1990

Per copia conforme

L'Ingegnere Capo (G. Paci)

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
Reggio Calabria, 11



Totale L. 600.000.000

COMUNE DI REGGIO DI CALABRIA
UFFICIO TECNICO

BILANCIO 1989

V. LOUO

Lavori di costruzione opere di urbanizzazione primaria piano di zona Argilli
Tratto compreso tra Quota 132 e zona Nord-Est I.A.C.P.

Impresa: S. PRO. N. 2. S.p.a. Messina

CERTIFICATO N. 3 per pagamento della terza rata di L. 230.500.000

L'INGEGNERE CAPO DELL'UFFICIO PREDETTO 9.220.000

Visto il contratto del 20.05.1988 n° 2384

Registrato in R.C. il 27.05.1988 al n° 1439
col quale fu affidata alla predetta Impresa l'esecuzione dei suindicati lavori
l'aggiudicata somma di L. 2.173.953.600 al netto
portata a L.

approvata con oltre a Lire 1.042.000.000 a disposizione dell'Amministrazione

Risultando dalla contabilità sino ad oggi che l'ammontare dei lavori eseguiti
e delle spese fatte ascende al netto a L. 925.841.470

Per lavori e somministrazioni	L. 925.841.470	
Per materiali giacenti in cantiere	L.	
Per	L.	
Somma	L. 925.841.470	L. 925.841.470
da cui detraendo:		
La ritenuta del 5% su L.	L. 46.292.073	
La ritenuta del su L.	L.	
La ritenuta del 0,50% per infortuni	L. 4.629.207	
L'ammontare dei certificati preced.	L. 459.200.000	
Recupero anticipazione	L. 185.166.234	
Totale deduzioni	L. 695.285.571	L. 695.285.571
Risulta il credito dell'Impresa in L.		L. 230.555.899

Vista la posizione di assicurazione N. 55042 e 98606 decorrenza
dal 01.06.89 al 31.03.90 e dal al
CERTIFICA che, a termine dell'art. 62 del Capitolato specia.

di appalto, si può pagare all'Impresa la rata di L. 230.500.000 + 9.220.000
(diconsi lire DUECENTOTRETTAMILIONICINQUECENTOMILA più 1

Reggio Cal., R. 2 MAR 1990

Per copia conforme

L'Ingegnere Capo
76 (G. Pachi)

61.888.551 309.451.785

Certificati spediti precedent.

N.	Data	IMPORTO
1	9.09.89	224.700.000
2	2.12.89	234.500.000

MUNICIPIO DI REGGIO CALABRIA
UFFICIO TECNICO

Reggio Cal., R. 2 APR 1990

L'INGEGNERE CAPO
(G. Pachi)

(G. Pachi)

Totale L. 459.200.000

COMUNE DI REGGIO DI CALABRIA

UFFICIO TECNICO

BILANCIO 19

Lavori di costruzione opere di urbanizzazione primaria piano di zona Arghilla

Tratto compreso tra quota 132 e zona Nord Est I.A.C.P.

Impresa: S.PRO.N.E. S.p.A. Messina

CERTIFICATO N. 2 per pagamento della seconda rata di L. 234.500.000 +
£.9.380.000 I.V.A.

L'INGEGNERE CAPO DELL'UFFICIO PREDETTO

Visto il contratto del 20.05.1988 n.23884

Registrato il 27.05.1988 al n.1439

col quale fu affidata alla predetta Impresa l'esecuzione dei suindicati lavori per l'ammontare di L. 2.173.953.600 al netto

di L. a L. trovata con oltre a Lire 1.042.000.000 a disposizione dell'Amministrazione.

Risultando dalla contabilità sino ad oggi che l'ammontare dei lavori eseguiti e delle spese fatte ascende al netto a L. 616.389.685 cioè:

Per lavori e somministrazioni	L.	616.389.685	
Per materiali giacenti in cantiere	L.		
	L.		L. 616.389.685
Sommato	L.	616.389.685	
da cui detraendo:			
La ritenuta del 5% su L.	L.	30.819.934	
La ritenuta del ... su L.	L.		
La ritenuta del 0,50% per infortuni	L.	3.081.993	
L'ammontare dei certificati preced.	L.	224.700.000	
Recupero anticipazione	L.	123.279.737	
Totale deduzioni	L.	381.881.664	L. 381.881.664
Risulta il credito dell'Impresa in L.			L. 234.517.021

Vista la posizione di assicurazione N. 55042 decorrente dal 01.06.1989 al 31.05.1990

CERTIFICA che, a termine dell'art. 62 del Capitolato speciale di appalto, si può pagare all'Impresa la rata di L. 234.500.000+9.380.000 IVA £ (diconsi lire duecentotrentaquattromilicinquacentomila + IVA)

Reggio Cal., il 2 DIC. 1989

Per copia conforme

L'Ingegnere Capo
(G. Pachi)

Certificati spediti precedent.		
N.	Data	IMPORTO
1	09.09.89	£.224.700.000

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
Reggio Calabria, il ...

MUNICIPIO DI REGGIO CALABRIA
UFFICIO TECNICO

E' copia conforme all'originale.
Reggio Cal. il 2 DIC. 1989

IL SINDACO
(Geom. F. Malafarina)

IL SINDACO
L'INGEGNERE
(G. Pachi)



F.L.



COMUNE DI REGGIO DI CALABRIA

UFFICIO TECNICO

BILANCIO 19 _____ - 19 _____

Lavori di costruzione opere di urbanizzazione primaria piano di zona Arghillà, tratto
compreso tra quota 132 e zona nord-est I.A.C.P.

Impresa : 5.PRO.N.E. SpA

CERTIFICATO N. 1 per pagamento della Prima rata di L. 224.700.000+
8.988.000 I.V.A.

L'INGEGNERE CAPO DELL'UFFICIO PREDETTO

Visto il contratto del 20.05.1988 n.23884
contratto il 27.05.1988 al n.1439
del quale fu affidata alla predetta Impresa l'esecuzione dei suindicati lavori per
l'aggiudicata somma di L. 2.173.953.600 al netto
portata a L. _____
approvata con _____
oltre a Lire 1.042.000.000 a disposizione dell'Amministrazione.

Risultando dalla contabilità sino ad oggi che l'ammontare dei lavori eseguiti
e delle spese fatte ascende al netto a L. 301.686.385 cioè :

Per lavori e somministrazioni . . . L.	301.686.385	
Per materiali giacenti in cantiere L.		
Per L.		L. 301.686.385
Sommano L.	301.686.385	
da cui detraendo :		
La ritenuta del 5% su L. L.	15.084.319	
La ritenuta del su L. L.		
La ritenuta del 0,50% per infortuni L.	1.508.432	
L'ammontare dei certificati preced. L.		
Recupero anticipazione <u>20%</u> L.	60.337.277	
Totale deduzioni L.	76.930.028	L. 76.930.028
		L. 224.756.357

Risulta il credito dell'Impresa in L. 224.756.357

Vista la posizione di assicurazione N. 55042 decorrente
dal 01.06.1989 al 31.05.1990

CERTIFICA che, a termine dell'art. 62 del Capitolato speciale
di appalto, si può pagare all'Impresa la rata di L. 224.700.000+8.988.000 IVA 6%
(diconsi lire duecentoventiquattromilioni settecentomila più IVA.)

Reggio Cal., li 09.09 19 89

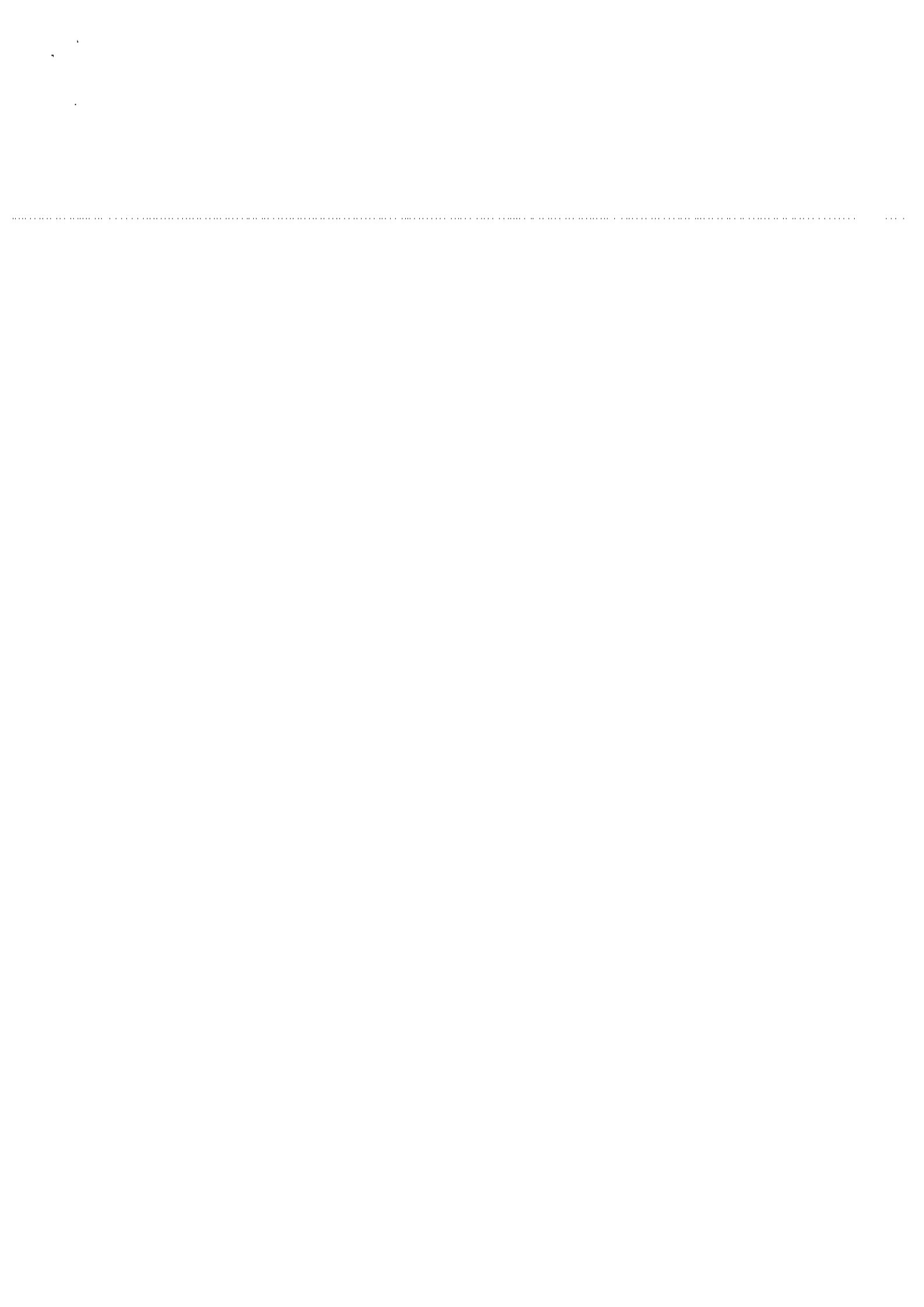
Per copia conforme _____

L'Ingegnere Capo
Fl (G. Pachi)

Certificati spediti precedent.		
N.	Data	IMPORTO
<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">MUNICIPIO DI REGGIO DI CALABRIA</p> <p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">UFFICIO TECNICO</p> <p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">9.11.1989</p> <p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">L. Calabria, li 09.09.89</p>		
<p>Totale L.</p>		

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Reggio Calabria, li _____





No. 1		No. 2		No. 3		No. 4		No. 5		No. 6		No. 7		No. 8		No. 9		No. 10	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
100	200	300	400	500	600	700	800	900	1000	1100	1200	1300	1400	1500	1600	1700	1800	1900	2000
1000	2000	3000	4000	5000	6000	7000	8000	9000	10000	11000	12000	13000	14000	15000	16000	17000	18000	19000	20000
10000	20000	30000	40000	50000	60000	70000	80000	90000	100000	110000	120000	130000	140000	150000	160000	170000	180000	190000	200000
100000	200000	300000	400000	500000	600000	700000	800000	900000	1000000	1100000	1200000	1300000	1400000	1500000	1600000	1700000	1800000	1900000	2000000
1000000	2000000	3000000	4000000	5000000	6000000	7000000	8000000	9000000	10000000	11000000	12000000	13000000	14000000	15000000	16000000	17000000	18000000	19000000	20000000
10000000	20000000	30000000	40000000	50000000	60000000	70000000	80000000	90000000	100000000	110000000	120000000	130000000	140000000	150000000	160000000	170000000	180000000	190000000	200000000
100000000	200000000	300000000	400000000	500000000	600000000	700000000	800000000	900000000	1000000000	1100000000	1200000000	1300000000	1400000000	1500000000	1600000000	1700000000	1800000000	1900000000	2000000000
1000000000	2000000000	3000000000	4000000000	5000000000	6000000000	7000000000	8000000000	9000000000	10000000000	11000000000	12000000000	13000000000	14000000000	15000000000	16000000000	17000000000	18000000000	19000000000	20000000000
10000000000	20000000000	30000000000	40000000000	50000000000	60000000000	70000000000	80000000000	90000000000	100000000000	110000000000	120000000000	130000000000	140000000000	150000000000	160000000000	170000000000	180000000000	190000000000	200000000000

TOTAL

100

tà S.PRO.NE. s.p.a. alla Sua credibilità di mercato.

In via subordinata limitare la condanna a quella somma maggiore o minore che il Tribunale riterrà di giustizia.

Con vittoria di spese competenze ed onorari da distrarsi a favore dell'Avv. Barone Donato che si dichiara antistatario.

Salvis Juribus

OMA-REGGIO CAL 25/2/1993

Ant. Scopelliti

CORTE DI APPELLO DI REGGIO CALABRIA
SEZIONE PRIMA

25-2-93

25 FEB. 1993

A. ...
...
... Comune di REGGIO
CALABRIA, in favore del legale rappresentante
per sempre con sede in PIZZILLICIA

26 FEB. 1993

a mani del Sig. De C. J. De V.
Impiegat. addett. e tale qualificatosi

CORTE D'APPELLO DI REGGIO CAL
ASSISTENTE U.N.E.P.
Antonino Scopelliti

3233 A

750
3210
10710
320
11030

lega e da intendersi qui integralmente trascritto il tutto per

Lire 289.418 per Argillà I° zona e Lire 3.832.366 per Argillà

II° zona;

9) Che ad oggi ogni tentativo diretto all'ottenimento delle men-
sionate somme non ha avuto riscontro.

Tutto ciò premesso e ritenuto

CITA

Il Comune di Reggio Calabria in persona del legale rappresentante Sindaco pro-tempore presso la sede di Reggio Calabria Via Argine Destro Annunziata 13, a comparire dinanzi al Tribunale Civile di Reggio Calabria nei locali di *Piazza Castello* sezione e Giudice designandi alla udienza del *14 Aprile 1995* ore di rito, con invito a costituirsi nei modi e termini di legge e con avvertenza che in difetto si procederà in Sua contumacia per quivi sentire accogliere le seguenti

CONCLUSIONI

Piaccia al Tribunale Ill.mo, reiectis contrariis, e previo accertamento dei documenti contabili e più precisamente dei tempi intercorsi tra l'emissione dei mandati, condannare il Comune di Reggio Calabria in persona del Sindaco pro-tempore al pagamento in favore della Società S.PRO.NE. s.p.a. Società Programmazione Nuova Edilizia alla somma complessiva di Lire 33.697.716 per le causali di cui in premessa, oltre la rivalutazione e gli ulteriori interessi maturati e maturandi, oltre il risarcimento dei danni che il mancato pagamento potrebbe arrecare alla Socie-

certificati di pagamento e la data di emissione dei rispettivi singoli mandati;

5) Che a norma degli articoli 33 e 35 del capitolato Generale di appalto per le Opere Pubbliche, sono maturati interessi legali e interessi di mora nei segmenti di ritardo intercorsi tra ciascun SAL emesso dalla Società S.PRO.NE. s.p.a. ed i certificati di pagamento emessi dal Comune di Reggio Calabria - committente - nonchè tra questi ultimi e l'emissione dei rispettivi mandati;

6) Che impregiudicati restando gli interessi legali e di mora maturati a fronte dei ritardi tra i SAL e i certificati di pagamento, allo stato, alla Società S.PRO.NE. s.p.a. interessa ottenere il pagamento degli interessi legali e di mora maturati per Lire 7.962.646 riferiti ai lavori di Argillà I ed. 21.613.286 riferito ai lavori di Argillà II, per i ritardi intercorsi tra l'emissione dei certificati di pagamento e i rispettivi mandati come da prospetti allegati in atto da intendersi qui integralmente trascritto;

7) Che nessun esito ha sortito la richiesta in tal senso inviata in data 23/11/1992 dalla Società S.PRO.NE. s.p.a. al Comune di Reggio Calabria;

8) Che il Comune di Reggio Calabria è obbligato altresì al pagamento degli interessi legali e di mora sui ritardi intercorrenti tra i certificati di pagamento e i rispettivi mandati relativi agli svincoli cauzionali come da prospetti che si al-



AVV. ROBERTO COBRUTO
Via ... Tel. 29090
85123 REGGIO CALABRIA

TRIBUNALE CIVILE DI *Reggio Calabria*

La Società S.PRO.NE. s.p.a. Programmazione Nuova Edilizia in

Si ritiene con

persona del Presidente -legale rappresentante- Saverio Michelet-

*avviso
25/12/88
Coberto*

ta, elettivamente domiciliato a Roma Via Piave n. 52 presso lo

Studio dell'Avv. Barone Donato nonchè elettivamente domiciliata

ai fini del presente atto in *Reggio Calabria* presso

lo Studio dell'Avv. *Barone Donato* che congiuntamente e

disgiuntamente all'Avv. Barone Donato che la rappresentano e

difendono come da delega a margine del presente atto

PREMESSO

1) Che con contratto di appalto del 20/05/1988 N. 23884 regi-
strato in Reggio Calabria il 27/05/1988 sub. n. 1439 il Comune
di Reggio Calabria affidava alla Società S.PRO.NE. s.p.a. l'e-
secuzione della Costruzione di opere di Urbanizzazione primaria
piano di zona Argillà I e II per l'ammontare al netto del ri-
basso d'asta, di Lire 2.173.953.000;

2) Che a fronte dei lavori relativi al piano di zona Argillà I
sono stati emessi documenti per cinque stati di Avanzamento la-
vori cui non seguirono, con altrettanta regolarità, i rispetti-
vi certificati di pagamento;

3) Che a fronte dei lavori relativi al piano di zona Argillà II
sono stati emessi documenti per sette stati di Avanzamento lavo-
ri cui non seguirono, anche in questo caso, con altrettanta re-
golarità i rispettivi certificati di pagamento;

4) Che ulteriori ritardi sono intercorsi tra l'emissione dei

*Ilaw. I. ...
S. ...
S.p.A.
...
Coberto*



AVV. ROBERTO COBRUTO
Via ...
85123 REGGIO CALABRIA

10073



Codice 2 20 50 4

COMUNE DI REGGIO DI CALABRIA MANDATO DI PAGAMENTO

RESIDUI 1987	CASSA	RITENUTE		NUMERO REVERSALE
		SOMME	DATA	
L. 1528.946.311				
L. 2.621.746.945				
L. 12.591.189.866				
L. 206.856.000				
L. 12.385.343.866				
	TOTALE L.			



Lorda L.
Netto L. 206.856.000

ESERCIZIO FINANZIARIO 1990

CAP. _____ ART. _____
 COMPETENZA
 RESIDUI 1987 - CAP. 5540 ART. _____

Il Comune di questo Comune Banco di Napoli paghera a
PRO. D.F. - ACCREDITARE c/c n° 343438/20 CASSA CENTRALE
VITTORIO EMANUELE - SEDE DI MESSINA -

~~l. costruzione opere di urbanizzazione zona ARCHIVA
n° tre ss. 18 e quota 132 - Fall. 222 del 9-10-90
609 del 21-10-90~~

Lire It. ~~_____~~

4 DIC 1999

Allegati ai documenti allegati e alla deliberazione del
vista il CONTRATTO 23883/18 N. _____
mandato, debitamente quietanzato, corredato degli allegati documenti, verrà pro-
prio scarico nel conto dell'esercizio cui si riferisce.

Reggio Calabria (Palazzo S. Giorgio) 26-11-99
L'Assessore _____
Il SINDACO _____
Il Segretario Generale _____
Per quietanza
Disposto accreditare _____ presso _____
nel C/C n. _____
BANCO DI NAPOLI - REGGIO CALABRIA

DI REGGIO DI CALABRIA
UFFICIO TECNICO

BILANCIO 19... - 19...

urbanizzazione primaria piano di zona Arghilla - Tratto compreso tra
S.S. 18 e quota 132 -
RO.N.E. S.p.a. Messina -

12

TO N. A. per pagamento della quarta rata di L. 257.900.000
+ IVA 10.316.000 I.V.A. 4%

L'INGEGNERE CAPO DELL'UFFICIO PREDEBITTO

Visto il contratto del 20.05.1988 n°23883

Certificati di spediti precedenti	
Data	IMPORTO
30.10.89	231.600.000
2 12.06.90	199.100.000
08.10.90	198.900.000

Registato il 27.05.1988 al n°1440
col quale fu affidata alla predetta Impresa l'esecuzione dei suddetti lavori per
l'aggiudicata somma di L. 2.429.079.486 al netto
perita a L.
approvata con
oltre a Lire 1.133.838.000 a disposizione dell'Amministrazione
risultando dalla contabilità stessa ad oggi che l'ammontare dei lavori eseguiti
e delle spese tutte accante al netto a L. 1.191.281.845 cioè:

Per lavori e somministrazioni	L. 1.191.281.845	
Per materiali giacenti in cantiere	L.	
Per	L.	
Somma	L. 1.191.281.845	
da cui detraendo:		
La ritenuta del 3% su L.	L. 59.564.042	
La ritenuta del 20% su L.	L. 238.256.369	
La ritenuta del 4,50% per materiali	L. 5.956.409	
L'ammontare dei certificati preced. L.	629.600.000	
Recupero anticipazione	L.	
Totale detrazioni	L. 933.376.870	L. 933.376.870
Il residuo a credito dell'Impresa	L.	L. 257.904.975

238 256 369 x
20 %
47 651 274
285 907 643 T
7 651 274 x
4 %
34 506 051
49 557 325 T
49 557 325 x
5 %
2 477 866 T

52.035.174

Vista la posizione di assicurazione N. 57562 decorrente
dal 15.07.1988 X continuativa

CERTIFICATA che, a termini dell'art. 176 del Capitolo speciale
di appalto, si può pagare all'Impresa la rata di L. 257.900.000 + IVA 10.316.000
(totali lire Duecentocinquantesette milioni novecentomila più I.V.A.)

Reggio Cal. il 09 marzo 1991

Per copia conformi L'ingegnere Capo (G. Pucili)

IL FUNZIONARIO
(Grossi F. Malesi)

RICEVUTO IL
13 MAR 1991
ASAPB S.p.A.
Prv. N.

zione

4498



Codice

720501

MUNICIPALITÀ DI REGGIO DI CALABRIA MANDATO DI PAGAMENTO

RESIDUI 1987	CASSA	RITENUTE		NUMERO REVERSALE
		SOMMA	VINCOLATA	
L. 15.213.946.311	✓		MUTUI	
L. 4.460.417.50				
L. 13.767.984.561				
L. 268.216.000				
L. 13.499.885.61				
		TOTALE L.		



Ritenute L.
Netto L. 268.216.000

ESERCIZIO FINANZIARIO 1991

CAP. _____ ART. _____ } COMPETENZA 5540
 RESIDUI 1987 - CAP. 554 ART. _____

Beneficiario di questo Comune Banco di Napoli pagherà a
D.E. s.p.a. - ACCREDITARE c/c 343438/20
CENTRALE DI RISPARMIO VITTORIO EMANUELE - MESSINA -

Per la costruzione opere di urbanizzazione zona Archille
viale tra le SS 17 e piazze 132 - Fed. 34 del 17.7.91
(L. 268.216.000) Rv. le 4001 del 26.4.91 500

Lire It. _____

Unità ai documenti allegati e alla deliberazione del
visti il CONTRATTO 23883/33 N. _____
Il mandato, debitamente quietanzato, corredato degli allegati documenti, verrà pro-
prio scaricato nel conto dell'esercizio cui si riferisce.

Reggio Calabria (Palazzo S. Giorgio) li _____ 1991

L'Assessore
ALLEGATO ALLE FINANZE
L. 14/10/1991

IL SINDACO
1991

Il Segretario Generale

Per quietanza

343438/20 C.R.V.G. - T.E.

UFFICIO DI REGGIO DI CALABRIA
UFFICIO TECNICO

BILANCIO 19... 19...

di costruzione opere di urbanizzazione f. 10000 di zona
Ditelmi - Tratt. compreso tra le ex 18 e quota 132

ROSSA: S.P.R.O. N. 5 Sp. A. Martina

CERTIFICATO N. 5 per pagamento della Quota +4% I.V.A. 198.780,00 / 7.951,20

L'INGEGNERE CAPO DELL'UFFICIO PREDETERMINATO

Visto il contratto di 20.05.1988 n° 23883

Certificati spediti precedent.

	DATE	IMPORTO
1	20.10.89	231.600.000
2	12.6.90	199.100.000
3	8.10.90	198.900.000
4	9.3.91	257.900.000

del Comitato Regionale di Controllo
in data di 27.05.1988 al n° 1460
col quale si affidò alla ditta...
l'importo somma di L. 2.429.079.486
percorso a L. ...
approvata con...
di lire 1.133.838.000

13

C copia conforme all'originale
 Reggio Cal. n° 70.08.1995
 L'INGEGNERE CAPO
 C. G. J.

1.458.094.210
1.458.094.210
1.458.094.210
72.904.710
7.290.471
887.500.000
291.618.842
Totale di lire L. 1.259.314.023
Risulta il credito dell'impresa di L. 198.780.187

Vista la posizione di assicurazione N. 57562 decorrente
dal 15.07.1982 continuativa
CERTIFICA che, a termine dell'art. 176 del Capitolato speciale
di appalto, si può pagare all'impresa la rata di L. 198.780.000 + I.V.A.
(diconsi lire Centottantotto milioni settecentotrenta e sei)

Reggio Cal., li 21 luglio 1991

Per copia conforme

L'Ingegnere Capo
(M. P. ...)

Totale L. 1987.500.000

1052



Codice 120501

COMUNE DI REGGIO DI CALABRIA

MANDATO DI PAGAMENTO

RESIDUI 1987	CASSA	RITENUTE	NUMERO REVERSALE
		SOMMA VINCOLATA MUTUI	
13.871.08356	1.591.20720		
802.693400	1389.14170		
1306839016	307.65207		
206.731200	207.731200		
19.871.65826	100424207	TOTALE L. ANGIATO N. 77	

Stamp: CAMBIO 30 SET. 1991
Stamp: Ritenute L.
Stamp: Netto L. 206.731.200

ESERCIZIO FINANZIARIO 1991

CAP. _____ ART. _____ COMPETENZA
 RESIDUI 1987 - CAP. 5540 ART. _____

Il Comune di Reggio di Calabria Banca di Napoli paghera a
 E. S.p.a. - ACCREDITARE c/c 343638/20 PRESSO
 CALE DI RISPARMIO VITTORIO EMANUELE - SEDE MESSINA -

2. opere di urbanizzazione primarie zone Archille
 - quote 132 - Fall. 161 del 1.8.91 (Fog. 198.790.000 + IVA 1951.200)
 R.l. 9559 del 91

Lire It. [REDACTED]

Unita ai documenti allegati e alla deliberazione del _____
 vigente il CONTABILE 23883/38 N. _____

Il presente mandato debitamente quietanzato, corredato degli allegati documenti, verrà pro-
 prio discarico nel conto dell'esercizio cui si riferisce.

Reggio Calabria (Palazzo S. Giorgio), li 25/01/91
 L'Assessore IL SINDACO Il Segretario Generale

responsabilità che assumo, dichiaro
 incasso, per la stessa causa, ragione
 somma a seguito di provvedimento
 liquidatoria.
 Per quietanza
 20111091
 c/c n. 343638/20 presso C.R.V.E. MESSINA
 COMUNE DI REGGIO DI CALABRIA - REGGIO CALABRIA

COMUNE DI REGGIO DI CALABRIA

UFFICIO TECNICO

BILANCIO 19..... - 19.....

Lavori di costruzione opere di urbanizzazione primaria piano di zona Arghillà - Tratto tra la ex SS.18 e q.132 -

Impresa: S.PRO.N.E. S.p.a. - Messina -

CERTIFICATO N. 6 per pagamento della restata rata di L. 199.592.000 +

+ I.V.A. 4% E.7.983.680

L'INGEGNERE CAPO DELL'UFFICIO PREDETTO

Visto il contratto del 20.05.1988 n°23883

Registrato il 27.05.1988 al n°1440

col quale fu affidata alla predetta Impresa l'esecuzione dei suindicati lavori per l'aggiudicata somma di L. 2.429.079.486 al netto

portata a L.

approvata con

oltre a Lire 1.133.838.000 a disposizione dell'Amministrazione.

Risultando dalla contabilità sino ad oggi che l'ammontare dei lavori eseguiti e delle spese fatte secondo al netto a L. 1.726.002.828 cioè:

Per lavori e somministrazioni . . .	L	1.726.002.828	
Per materiali giacenti in cantiere . . .	L		
Per	L		1.726.002.828
Sommano L		1.726.002.828	
da cui detraendo:			
La ritenuta del 5% su L.....	L	86.300.141	
La ritenuta del..... su L.....	L		
La ritenuta del 0,50% per infortuni	L	8.630.014	
L'ammontare dei certificati preced.	L	1.086.280.000	
Recupero anticipazione	L	345.200.566	
Totale deduzioni L			1.526.410.721
Risulta il credito dell'Impresa in L.			199.592.107

Vista la posizione di assicurazione N. 57562 decorrente dal 15.07.1988 continuativa

CERTIFICA che, a termine dell'art. 176 del Capitolato speciale di appalto, si può pagare all'Impresa la rata di L. 199.592.000 + IVA 4% (diconsi lire Centonovantanovemilionicinquacentanovantaduemila=)


Reggio Cal., il 19.....

Per copia conforme

L'INGEGNERE CAPO

(S. Racht)

Certificati spediti precedenti		
N.	Data	IMPORTO
1	30.10.89	231.600.000
2	12.06.90	199.100.000
3	08.10.90	198.900.000
4	09.03.91	257.900.000
5	31.07.91	198.780.000
Totale L.		1.086.280.000



società programmazione
nuova edilizia

Spett.le
COMUNE DI REGGIO CALABRIA
V. Argine Dx Annunziata, 13

89100 - REGGIO CALABRIA

RACCOMANDATA A.R.

Fattura n. 15

Roma, li 15 FEB. 1993

OGGETTO: COSTRUZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA PIANO DI
ZONA ARGHILLA' I° (RC).

Vi fatturiamo i seguenti interessi da noi maturati alla data odierna (salvo conguaglio alla data dell'effettivo incasso) in dipendenza dei lavori in oggetto a causa di Vs. ritardi nei pagamenti dei Certificati di pagamento e degli Svincoli delle ritenute in garanzia (All. 1):

T O T A L E

LIRE =8.252.062=
=====

Importo escluso dalla base imponibile ai sensi dell'Art. 15 D.P.R. 633/1972.

(Bollo da Lire 2.000 su originale)

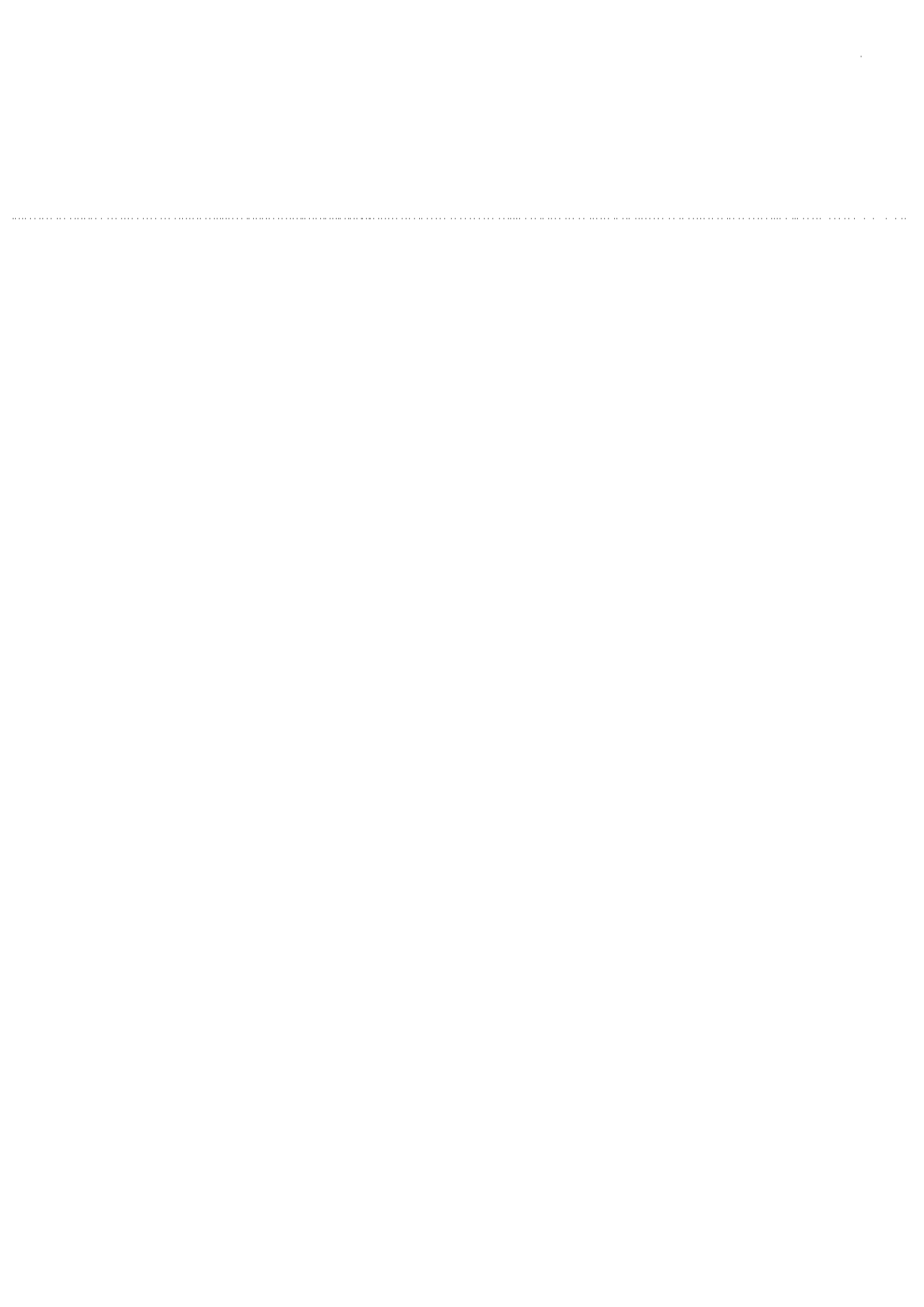
Stampa illeggibile con firma

N.B. 8252002

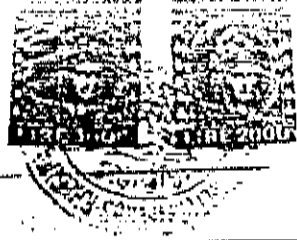
7962645-

289416

Sede legale:
Via Po, 22
00198 Roma
Tel. (06) 8541373-4
Telefax (06) 8546550



ARCHIVATA 11



COMUNE DI REGGIO CALABRIA

Repertorio N. 23884

Appalto lavori di costruzione opere di urbanizzazione primaria piano di zona Arghillà, tratto compreso tra quota 132 e zona nord - est I.A.C.P.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentottantotto (1988) il giorno

Vent

del mese di Maggio

(20 - 5 - 88)

) a Palazzo S. Giorgio,

residenza municipale di Reggio Calabria.

Innanzi a me Avv. Rocco Panuccio

Segretario Generale del Comune di Reggio Calabria, senza

assistenza di testimoni poiché i comparenti, che hanno i requisiti di legge, d'accordo fra di loro e col mio consenso,

vi hanno rinunciato, sono presenti:

da una parte il Signor Avv. Michele Musolino

nato a Catona (RC)

il 2.8.1935

Sindaco della Città di Reggio Calabria, il quale interviene

alla presente stipulazione nella sua qualità di legale rappresentante del Comune in forza della vigente legge Comunale e Provinciale;

dall'altra parte il Signor Giovanni Cataldi

nato a Avezzano (AQ)

il 25.6.1953

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

II

2.6

vice-presidente della Ditta SPICONE S.p.A., giurò certificato fallimentare qui allegato sotto la lettera "A"

~~titolare dell'impresa autonoma, appaltatrice di opere pubbliche~~ con ~~delibera~~^{sede} in Messina alla

Via dei Mille Isol. 101 n. , il quale ~~dichiara di essere operatore economico soggetto all'imposta sul valore aggiunto~~

Della identità dei predetti componenti io Segretario sono personalmente certo.

PREMESSO

che con deliberazione della G.M. n°376 del 28.2.86, divenuta esecutiva per decorrenza di termini il 6.4.86 e qui allegata in fotocopia conforme sotto la lettera "B", è stato approvato il progetto relativo ai lavori di costruzione opere di urbanizzazione primaria nel piano di zona di Arghillà, tratto compreso tra la quota 132 e la zona nord-est I.A.C.P. per l'importo complessivo di f.3.850.000.000 di cui f.2.808.000.000 per lavori a base d'asta e f.1.042.000.000 per somme a disposizione dell'Am.mo, giusta concessione di mutuo da parte della Cassa DD.PP. posizione n°320078700;



113.p

27 MAG 1986

[Handwritten signature]

51000
[Handwritten signature]

MAG 1986
[Handwritten signature]

che con la stessa deliberazione si è stabilito di appaltare i lavori di cui all'anzidetto progetto mediante licitazione privata ; che a seguito della predetta gara esperita in data 13.2.88

e approvata con provvedimento N868 del 23.2.88

esecutivo il 5.4.88, l'esecuzione dei lavori di cui trattasi

è stata affidata alla Impresa SPRONE

per il prezzo di L. 2.173.953.600

(lire duemiliardicentosestantatremilioninovecentocinquanta-
tremila 800)

al netto del ribasso del 22,58 % (lire ventidue

e cent. cinquantotto

per cento)(1)

che la predetta Impresa, a garanzia della perfetta esecu-

zione dei lavori e degli obblighi che viene ad assumersi col

presente contratto, ha costituito la dovuta cauzione defini-

tiva di Lire 108.698.000

(lire centottomilioniseicento-

novantottomila

) mediante la fidejussione

del 11.5.88

rilasciata dall' *Itala Assicurazioni*

con polizza n.

98606 M

CIO' PREMESSO

e ritenuto parte integrante ed essenziale del presente con-

tratto, tra le parti come in epigrafe costituite, si conviene

e si stipula quanto segue:

Art. 1) Il Signor Avv. Michele Musolino

nel nome, per conto e nell'esclusivo interesse dell'Ammini-

strazione Comunale di Reggio Calabria, domanda ed ac-

colla alla Impresa SPRONE

che accetta l'appalto dei lavori di costruzione opere di ur-

banizzazione primaria piano di zona Arghillà tratto compreso

tra quota 132 e zona nord-est I.A.C.P.

lavori che devono essere eseguiti in conformità del
progetto di cui in premessa della quale fanno
parte i disegni qui allegati in numero di 14 sotto la lette-
ra « B » e sotto l'osservanza perfetta, assoluta e inscindibile
delle norme, condizioni, patti e modalità contenuti nel Capi-
colato speciale d'appalto allegato al presente contratto sotto la let-
tera « E » per formarne parte integrante e contestuale.

Art. 2 - L'Impresa SPRONE nell'accettare i
sopradetti lavori, dichiara di averne piena conoscenza e si
obbliga di ultimarli nel termine prefissato di mesi 18 (diciotto)
a decorrere dalla data del relativo verbale di consegna che
dovrà effettuarsi, a cura dell'Ufficio Tecnico competente
entro 30 (trenta) gg. dalla data di registrazione del pre-
sente atto, e di sottostare a tutte le condizioni e a tutti gli
oneri risultanti dagli atti allegati al presente contratto.

Art. 3) - Il prezzo del presente appalto, al netto del ribasso
del 22,58 %, come in premessa specificato, resta fissato in

L. 2.173.953.600 (lire due miliardi centosettantatremila-
novecentocinquantatremila 600)

Tale prezzo viene, tuttavia, dichiarato fin d'ora soggetto
alla contabilità e alla liquidazione finale e il relativo paga-
mento sarà effettuato dal Comune nei termini e con le mo-
dalità indicati nella citata deliberazione del 28.2.86
n. 376 e nel precitato Capitolato speciale d'appalto

Art. 4) - Sebbene non materialmente allegati, formano, altresì, parte integrante del presente contratto e si intendono qui integralmente trascritti in quanto non modificati dalla deliberazione e dal capitolato speciale d'appalto citati, il Capitolato Generale a stampa per le opere dipendenti dal Ministero dei Lavori Pubblici, approvato con D.P.R. 17 luglio 1962, N. 1063, nonché il Regolamento per la Direzione, contabilità e collaudazione dei lavori dipendenti dal Ministero medesimo approvato con R. D. 25 Maggio 1895, N. 350 e successive modificazioni.

Art. 5) - Agli effetti del presente contratto l'Impresa
SPRONE
dichiara di eleggere domicilio presso questa Sede Municipale.

Art. 6) - Tutte le spese del presente atto (bollo, registro, diritti, etc.) sono a carico dell'Impresa ad eccezione dell'IVA: che è a carico del Comune e sarà assolta secondo legge.

Art. 7) - Agli effetti fiscali saranno osservate le norme contenute nei DD. PP. RR. 26-10-1972 N. 633 e N. 634, concernenti rispettivamente la istituzione dell'I.V.A. e la nuova disciplina dell'Imposta di Registro.

E del tutto io, segretario rogante, ho ricevuto questo atto del quale ho dato lettura alle parti che lo hanno approvato perchè conforme alla loro volontà, agli atti e ai patti prestabiliti e che hanno rinunciato alla lettura degli allegati avendone già presa integrale cognizione.

In parte stampato ed in parte dattiloscritto da persona di
mia fiducia, il presente contratto consta di due fogli di
carta bollata ai sensi della vigente legge sul bollo, fra di
loro intercalati di cui sono occupate fin qui cinque pa-
gine e quattro righe della sesta e viene, come segue, sot-
toscritto dalle parti e da me segretario.

(1) giusto verbale qui allegato sotto la lettera "C";

unica postilla letta ed approvata.

Michele... u.g.

Terzi P. F. C. ...

[Signature]

PER CERTIFICATI LAVORI
SU SVINCOLO TRATTENUTE A GARANZIA

CERTIF. PROGRAMMI	DATA		MONTANTE	FRANCHIGIA			INTERESSI LEGALI 5%		INTERESSI NOMINALI			TOTALE INTERESSI	
	EMMISSIONE	SCADENZA		100.	50.	30.	dal 16.12.70 10%	DECOR.	CLASSO	10.A.	tasso		66.
1	9.9.89	8.11.89	224.700.000	60	30	30	923.425					0	923.425
2	2.12.89	5.6.89	734.500.000	185	30	60	1.927.377	9.9.88	0,135	95	8.239.623	10.167.021	
3	2.2.90	5.6.90	230.500.000	95	30	60	1.894.521		0,135	5	426.267	2.320.788	
4	11.10.90	28.12.90	158.900.000	78	30	26	565.945				0	565.945	
5	8.3.91	23.5.91	243.070.000	76	30	12	522.411				0	522.411	
6	26.7.91	3.10.91	171.640.000	68	30	38	3.063.348				0	3.063.348	
7	31.1.92	21.4.92	165.229.000	80	30	50	1.786.937				0	1.786.937	
			0		30		0				0	2.263.411	
			0		30		0				0	0	
19	11.9.90	9.4.91	36.956.340	180	30	60	936.274	9.9.90	0,135	90	1.895.954	2.832.227	
25	31.1.92	27.3.92	38.916.000	110	30	60	639.748	9.9.91	0,13	28	360.341	1.000.129	
			0		30		0				0	0	
			0		30		0				0	0	
			0		30		0				0	0	

TOTALE 25.445.652

PER ARGHILLA II^a Interessi maturati al 21.4.92

923 425
 10167021
 2.320 788
 565 945
 522 411
 3.063 348
 1786 937
 2263 411

 24.613.286

Interessi su titoli sociali Comenziali

2832 227
 1000 130

 3832 366



CAPI...
REG. MIN. 1/102/22/25/26/27/28/29/30/31/32/33/34/35/36/37/38/39/40/41/42/43/44/45/46/47/48/49/50/51/52/53/54/55/56/57/58/59/60/61/62/63/64/65/66/67/68/69/70/71/72/73/74/75/76/77/78/79/80/81/82/83/84/85/86/87/88/89/90/91/92/93/94/95/96/97/98/99/100
Codice fiscale n. 001189809200
partita Iva n. 04326441008

C. ARGILLA

Spazio
COMUNE DI PRASSINIS ARGILLA
V. Argine di Annunziata, 13
89100 - REGGIO CALABRIA

RACCOMANDATA A.R.
Fattura n. 16

Roma, 11/03/1972

OGGETTO: COSTRUZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA PIANO DI
ZONA ARGILLA' II (RC).

Vi fatturiamo i seguenti interessi da noi maturati alla data odierna (salvo conguaglio alla data dell'effettivo pagamento) in dipendenza dei lavori in oggetto a causa di vari ritardi nei pagamenti dei Certificati di pagamento e dei Svistocchi della riprenda in garanzia (All. 1);

T O T A L E

LIRE 21.613.286

Importo escluso dalla base imponibile ai sensi dell'Art. 11 - L.P.R. 633/1972.

(Bollo da Lire 2.000 su stampato)

21613286
25445652 3832366

Sede legale:
Via Po, 22
00198 Roma
Tel. (06) 3541373-4
Telex (06) 3546550

Publicato il 16/03/2017

N.00228 /2017 REG.PROV.COLL.
N. 00748/2016 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Calabria

Sezione Staccata di Reggio Calabria

ha pronunciato la presente

SENTENZA

sul ricorso n. 748 del 2016, proposto da Fallimento S.PRO.N.E. S.r.l. n. 89/2013, in persona del curatore fallimentare, rappresentato e difeso dall'avv. Francesco Giuffrè ed elettivamente domiciliato presso il suo studio, in Reggio Calabria, alla via Nino Bixio n.34

contro

il Comune di Reggio Calabria in persona del Sindaco p.t., non costituitosi in giudizio

per l'adempimento

dell'obbligo di conformarsi al giudicato di cui alla sentenza n.494/13, depositata il 23 dicembre 2013 e pubblicata il 27 dicembre 2013, provvisoriamente esecutiva, corretta successivamente in data 10 aprile 2014 e depositata il 16 aprile 2014, a favore della Curatela e nei confronti del Comune di Reggio Calabria, passata in giudicato per mancata impugnazione, con dichiarazione di esecutorietà del 13 ottobre 2016, con la quale la Corte d'Appello di Reggio Calabria ha condannato il Comune di Reggio Calabria al pagamento "degli interessi da ritardo di cui al

combinato disposto degli artt.35 e 36 DPR n. 1063/1962, secondo i parametri, l'entità e la decorrenza previsti in dette norme ed avuto riguardo alle date di emissione degli stati di avanzamento dei lavori ed alle date di adozione dei certificati di pagamento indicate nei prospetti allegati all'atto introduttivo del giudizio di primo grado nonché al pagamento degli interessi legali per il ritardo relativo alla restituzione delle somme versate dall'impresa a titolo di deposito cauzionale, calcolati dalla domanda al 19.12.2013”;

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Viste le memorie difensive;

Visto l'art. 114 cod. proc. amm.;

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 8 marzo 2017 il dott. Roberto Politi e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Ritenuto e considerato in fatto e diritto quanto segue.

FATTO e DIRITTO

Espone parte ricorrente che con la sentenza indicata in epigrafe veniva ingiunto al Comune di Reggio Calabria il pagamento della somma indicata in epigrafe.

Tale sentenza, passata in giudicato, veniva notificata con formula esecutiva al Comune anzidetto il 19 maggio 2014.

A fronte della perdurante inottemperanza dal Comune intimato prestata al titolo di cui sopra, chiede ora la ricorrente che l'adito giudice amministrativo – in accoglimento del proposto mezzo di tutela – adotti le necessarie statuizioni atte a portare a piena ed integrale esecuzione la sentenza di che trattasi.

L'Amministrazione, ancorché ritualmente intimata, non si è costituita in giudizio.

Il ricorso viene ritenuto per la decisione alla Camera di Consiglio dell'8 marzo 2017.

Rilevata l'accoglibilità del presente gravame, deve conseguentemente essere

ordinato al Comune intimato, ove nelle more non abbia ancora provveduto, di dare esecuzione alla sentenza in questione, per la somma come da ricorso.

Per l'ottemperanza alla pronuncia in esecuzione, viene assegnato al Comune di Reggio Calabria il termine di giorni 120 (centoventi) dalla comunicazione o notificazione, anche a cura di parte, della presente sentenza.

Per il caso di ulteriore inadempienza, viene fin da ora nominato commissario *ad acta* il Prefetto di Reggio Calabria, con facoltà di delega a funzionario dell'Ufficio Territoriale del Governo cui è preposto, ovvero di altra Amministrazione statale, affinché – previa formale richiesta della parte ricorrente con dichiarazione attestante la scadenza del termine sopra concesso e la perdurante inottemperanza, direttamente indirizzata al nominato commissario o al funzionario eventualmente delegato e comunicata per conoscenza a questo Tribunale mediante deposito di copia in atti di causa – si insedi e provveda, entro il termine di giorni 90 (novanta) decorrente dalla ricezione della predetta richiesta, a dare completa ed esatta esecuzione alla sentenza in discorso, con spese a carico del Comune intimato.

La eventuale richiesta di proroga dello stabilito termine di giorni 90 (novanta) per l'adempimento delle funzioni commissariali – al ricorrere di documentate circostanze che precludano il compimento delle relative operazioni in tale arco temporale – verrà esaminata e decisa dal magistrato relatore, al quale il Collegio fin da ora delega l'adozione delle conseguenziali statuizioni.

E', inoltre, utile soggiungere che il Commissario *ad acta* dovrà procedere sia alla allocazione della somma in bilancio (ove manchi un apposito stanziamento), all'espletamento delle fasi di impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento della spesa, nonché al reperimento materiale della somma; con la precisazione che l'esaurimento dei fondi di bilancio o la mancanza di disponibilità di cassa non costituiscono legittima causa di impedimento all'esecuzione del giudicato, dovendo il predetto organo straordinario porre in essere tutte le iniziative necessarie per rendere possibile il pagamento.

Una volta espletate le indicate operazioni, sarà cura dell'organismo commissariale

far pervenire a questo Tribunale una dettagliata relazione sugli adempimenti realizzati e sull'assolvimento del mandato ricevuto.

Il compenso per il commissario *ad acta* verrà determinato e liquidato successivamente ai sensi del D.P.R. 30 maggio 2002 n. 115.

Quanto alla domanda finalizzata alla condanna del Comune intimato al pagamento di una penalità di mora per il ritardo ulteriore nella esecuzione della sentenza in epigrafe, dispone il Collegio che siffatta misura – equitativamente determinata in € 10,00 (dieci/00), da corrispondere per ogni giorno di ritardo nell'integrale esecuzione della sentenza stessa – troverà attuazione a far tempo dal sessantesimo giorno dalla notificazione (o, se antecedente, dalla comunicazione in via amministrativa) della presente pronuncia; e cesserà all'atto dell'eventuale insediamento del commissario *ad acta* o al di del soddisfo, se anteriore.

Sulla base e nei limiti delle motivazioni su esposte, il proposto ricorso deve essere accolto.

Le spese del giudizio seguono la soccombenza e vengono liquidate come da dispositivo.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Calabria Sezione Staccata di Reggio Calabria, definitivamente pronunciando sul ricorso, come in epigrafe proposto, lo accoglie nei limiti di cui in motivazione e per l'effetto:

- ordina al Comune di Reggio Calabria, in persona del Sindaco p.t., di dare esecuzione alla sentenza indicata in epigrafe, nei termini indicati in parte motiva;
- per il caso di ulteriore inadempienza, nomina commissario *ad acta* il Prefetto di Reggio Calabria, con facoltà di delega, perché provveda in sostituzione dell'Amministrazione resistente nei modi e nei termini di cui in parte motiva;
- fissa in € 10,00 (dieci/00) la somma di denaro dovuta dal Comune di Reggio Calabria per ogni giorno di ritardo nell'integrale esecuzione della sentenza decorrere dal sessantesimo giorno dalla notificazione (o, se antecedente, dalla

comunicazione in via amministrativa) della presente pronuncia e fino all'eventuale insediamento del Commissario ad acta o al di del soddisfo, se anteriore;

- condanna il Comune di Reggio Calabria, in persona del Sindaco p.t., al pagamento delle spese del presente giudizio, per complessivi € 500,00 (cinquecento/00), oltre accessori di legge e refusione del contributo unificato, ove versato, da distrarsi in favore del procuratore in giudizio della parte ricorrente, dichiaratosi antistatario.

Manda alla Segreteria della Sezione di comunicare la presente sentenza alla parte ricorrente, al Comune di Reggio Calabria, ancorché non costituito, nonché alla Prefettura di Reggio Calabria per gli adempimenti di competenza.

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa.

Così deciso in Reggio Calabria nella camera di consiglio del giorno 8 marzo 2017 con l'intervento dei magistrati:

Roberto Politi, Presidente, Estensore

Filippo Maria Tropiano, Referendario

Donatella Testini, Referendario

IL PRESIDENTE, ESTENSORE

Roberto Politi

IL SEGRETARIO

.....



Il Prefetto della Provincia di Reggio Calabria

VISTA la sentenza n. 228/17 Reg. Prov. Coll. in data 8 marzo 2017 con cui il Tribunale Amministrativo Regionale per la Calabria - Sezione Staccata di Reggio Calabria ha nominato lo scrivente Commissario *ad acta* con facoltà di delega a Funzionario anche di altra Amministrazione dello Stato per l'esecuzione della sentenza n. 494/13 emessa dalla Corte d'Appello di Reggio Calabria il 23 dicembre 2013;

RITENUTO di delegare un Funzionario in servizio presso l'Agenzia delle Entrate di Reggio Calabria affinché provveda a dare esecuzione alla sentenza sopra citata;

VISTO il D. Lgs n.104 del 2 luglio 2010;

DELEGA

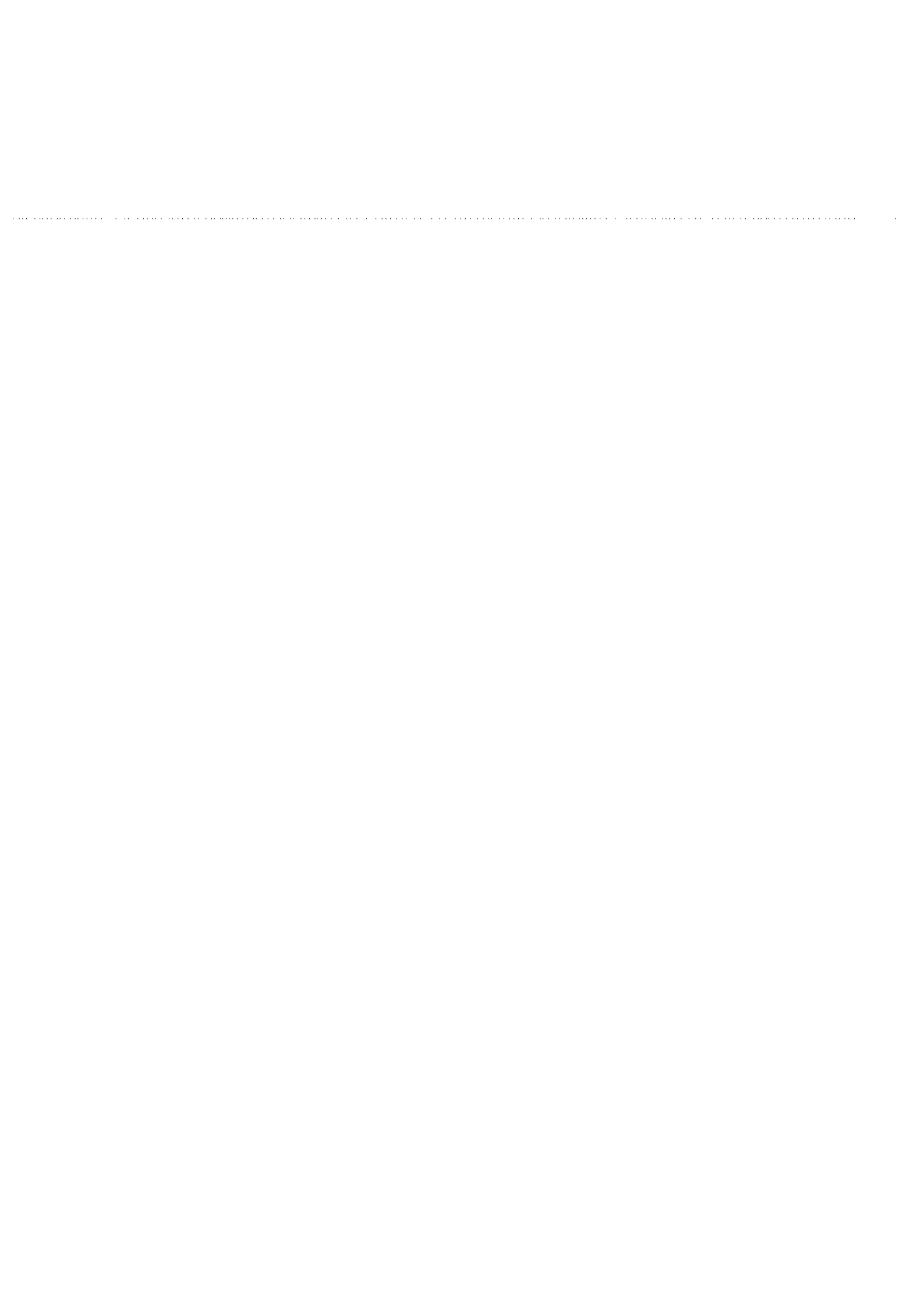
per i motivi in preambolo citati, al dr. Demetrio Cutrupi, Funzionario in servizio presso l'Agenzia delle Entrate di Reggio Calabria, l'esecuzione della sentenza sopra indicata, secondo le modalità e i termini stabiliti con invito a comunicare a quest'Ufficio l'avvenuta esecuzione del mandato commissariale.

Il Capo di Gabinetto è incaricato della notifica del presente decreto, degli adempimenti previsti dal Decreto Legislativo n. 39 in data 8 aprile 2013, della comunicazione al Tribunale Amministrativo Regionale indicato in epigrafe e di ogni altro incumbente necessario.

Data del protocollo

Il Prefetto
(di Bari)

6



Verbale d'insediamento del Commissario *ad Acta*

L'anno 2017, il giorno 21 del mese di settembre in Reggio Calabria, presso la sede del Comune di Reggio Calabria, sita in Piazza Italia n. 1,

DATO ATTO

- che con Sentenza n. 228/2017, il cui giudicato si è reso esecutivo per mancata opposizione nei termini, il Tribunale Amministrativo Regionale per la Calabria, Sezione Staccata di Reggio Calabria, ha ingiunto il Comune di Reggio Calabria di pagare in favore della società "S.PRO.N.E. Srl in Fallimento" la somma relativa agli interessi da ritardo di cui al combinato disposto degli artt. 35 e 36 del DPR n. 1063/1962, secondo i parametri l'entità e la decorrenza previsti in dette norme ed avuto riguardo alle date di emissione degli stati di avanzamento lavori ed alle date di adozione dei certificati di pagamento indicate nei prospetti allegati all'atto introduttivo del giudizio di primo grado nonché al pagamento degli interessi legali per ritardo relativo alla restituzione delle somme versate dall'impresa a titolo di deposito cauzionale, calcolati dalla domanda al 19.12.2013, oltre penalità di mora per il ritardo ulteriore nella esecuzione della sentenza *de quo* che trova attuazione dal sessantesimo giorno dalla notifica (o, se antecedente, dalla comunicazione in via amministrativa) della pronuncia in trattazione e cessa all'atto dell'insediamento da parte dello scrivente, oltre alle spese del giudizio, agli accessori di legge e alla refusione del contributo unificato, ove versato, da distrarsi a favore del procuratore in giudizio della parte ricorrente, dichiaratosi antistatario;
- che il Tribunale Amministrativo Regionale per la Calabria, Sezione Staccata di Reggio Calabria, sul ricorso numero di registro generale n. 748/2016, proposto dalla "S.PRO.N.E. Srl in Fallimento", ha pronunciato la sentenza n. 228/2017 Reg. Prov. Coll. nella Camera di Consiglio del giorno 8 marzo 2017, con la quale accoglie il ricorso e:
 1. ordina al Comune di Reggio Calabria di adottare i provvedimenti necessari per dare esecuzione alla Sentenza di cui sopra entro e non oltre centoventi giorni dalla comunicazione o notificazione, anche a cura di parte, della sentenza stessa;
 2. nomina, in caso di ulteriore inadempienza, Commissario *ad Acta* il Prefetto di Reggio Calabria, con facoltà di delega a Funzionario della Prefettura, perché provveda, entro novanta giorni dalla scadenza del predetto termine concesso all'Amministrazione resistente, a dare esecuzione alla Sentenza, con spese a carico del Comune di Reggio Calabria;
 3. condanna il Comune di Reggio Calabria al pagamento della penalità di mora per il ritardo ulteriore nella esecuzione della sentenza *de quo* che trova attuazione dal sessantesimo giorno dalla notifica (o, se antecedente, dalla comunicazione in via amministrativa) della pronuncia in trattazione sino alla data odierna;

Si insedia, presso il Comune di Reggio Calabria, a seguito di istanza di parte di insediamento del 19 settembre 2017, che si allega alla presente, il Funzionario, in servizio presso l'Agenzia delle

Entrate Direzione Provinciale di Reggio Calabria, delegato a svolgere l'incarico di Commissario *ad Acta*, con decreto del Prefetto di Reggio Calabria n. 79975/2017 del 04 luglio 2017.

Per quanto sopra, il Commissario:

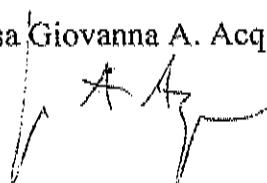
- chiede, preliminarmente, di procedere al pagamento delle somme dovute in relazione alla sentenza sopra citata;
- assegna, ai fini di cui sopra, 10 (dieci) GIORNI dal presente insediamento;
- richiede, qualora il Comune non proceda nel pagamento dovuto, che gli venga consegnata, o comunque resa disponibile, tutta la documentazione necessaria allo svolgimento dell'incarico ricevuto, utile anche ai fini della determinazione delle spettanze riconosciute dalla sentenza in questione emessa in favore delle società "S.PRO.N.E. Srl in Fallimento".

Si consegna copia della sentenza n.228/2017 del TAR Calabria, Sez. Staccata di Reggio Calabria, copia del Decreto del Prefetto di Reggio Calabria n. 79975/2017 del 04 luglio 2017 e copia della richiesta di insediamento del 19 settembre 2017

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

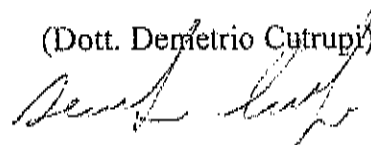
IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott.ssa Giovanna A. Acquaviva)



IL COMMISSARIO *AD ACTA*

(Dott. Demetrio Cutrupi)





CITTÀ DI REGGIO CALABRIA
SEGRETERIA GENERALE

Prot. n. 146941 del 25/09/2017

AL DIRIGENTE
SETTORE LAVORI PUBBLICI

AL DIRIGENTE
SETTORE AVVOCATURA CIVICA

e, p.c.

DR. CUTRUPI DEMETRIO
COMMISSARIO *AD ACTA*

OGGETTO: Sentenza Tar Reggio Calabria n. 228/2017 - Giudizio di ottemperanza fallimento S.PRO.N.E. Srl / Comune di Reggio Calabria.

Si trasmette, in allegato alla presente, il verbale di insediamento del Commissario *ad acta* dr. Demetrio Cutrupi, giusta nomina del Prefetto di Reggio Calabria n. 79975 del 04/07/2017 esibita dallo stesso unitamente alla sentenza ed alla richiesta di insediamento a firma del legale della parte.

Cordialmente

IL SEGRETARIO GENERALE
dr.ssa Giovanna A. ACQUAVIVA

.....

Verbale del Commissario *ad Acta*

Reggio Calabria, 09/11/2017

INVIATA SOLO VIA MAIL

Al dirigente del Settore Lavori Pubblici del
Comune di Reggio Calabria

Al dirigente del Settore Avvocatura del
Comune di Reggio Calabria

Al dirigente del Settore Finanze del
Comune di Reggio Calabria

e, p.c.: Alla Segreteria Generale del
Comune di Reggio Calabria

OGGETTO: Sollecito di adempimento alle richieste commissariali sentenza 228/2017

- In data 21 settembre 2017 lo scrivente si è insediato presso il comune di Reggio Calabria (lettera di trasmissione prot. n. 146941 del 25 settembre 2017), al fine di dare esecuzione alla sentenza di ottemperanza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Calabria, Sezione Staccata di Reggio Calabria n. 228/2017 emessa in favore della società "S.PRO.N.E. Srl in Fallimento";
- Nel citato verbale di insediamento veniva concesso un termine di 10 giorni per adempiere alla sentenza *de quo*, veniva inoltre invitato il comune, nell'ipotesi di ulteriore inadempimento, a consegnare, o comunque rendere disponibile, tutta a documentazione necessaria allo svolgimento dell'incarico ricevuto, utile anche ai fini della determinazione delle spettanze

riconosciute dalla sentenza in questione emessa in favore delle società "S.PRO.N.E. Srl in Fallimento";

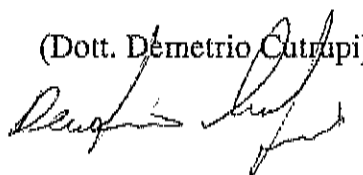
- Atteso che il termine concesso per l'adempimento è già ampiamente decorso e che l'unico pagamento effettuato a favore della parte in data 05 aprile 2017 è da considerarsi parziale e quindi non soddisfacente, rispetto alle somme quantificate sulla base della documentazione ad oggi acquisita;
- Considerato che ad oggi nessun documento è pervenuto allo scrivente e che il competente ufficio Lavori Pubblici non si è attivato in alcun modo al fine di consentire l'esecuzione delle attività commissariali;
- Constatato che il termine assegnato per l'espletamento delle richieste commissariali è ampiamente decorso, si intima, a questa amministrazione, di produrre, **entro e non oltre il giorno 16 novembre 2017**, tutta la documentazione necessaria per dare esecuzione al citato giudizio di ottemperanza e per consentire l'adozione della proposta di delibera di pagamento, in particolare:
 - Copia del conto di mastro accesso alla società "S.PRO.N.E. Srl in Fallimento";
 - Copia documentazione bancaria attestante i pagamenti effettuati a favore della società "S.PRO.N.E. Srl in Fallimento";
 - Indicazione dei conti di mastro cui imputare contabilmente le somme relative alla citata sentenza di ottemperanza, in alternativa fornire l'intero piano dei conti anni 2016 e 2017 per consentire l'autonoma individuazione ed allocazione in bilancio.

Si avverte infine che l'ulteriore inadempimento alle richieste commissariali può integrare una omissione di atti d'ufficio.

Si allega copia della sentenza n.228/2017 del TAR Calabria, Sez. Staccata di Reggio Calabria, copia del Decreto del Prefetto di Reggio Calabria n. 79975/2017 del 04 luglio 2017 e copia del verbale di insediamento del 21 settembre 2017

IL COMMISSARIO AD ACTA

(Dott. Demetrio Cutrapi)



COMUNE DI REGGIO CALABRIA

Mandato di pagamento n. 01889 del 28/03/2017
 Esercizio: 2017 Tipo operazione: INSERIMENTO
 Codice Bilancio: 01111
 Descrizione codifica di bilancio: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERAL
 Gestione: RESIDUO
 Voce:

Estremi provvedimento autorizzativo: R7 1007 del
 04/09/2014

Il tesoriere pagherà ai creditori sottoindicati gli importi a lato di ciascuno indicati per complessivi
 euro: **32.451,66**

Beneficiario	Causale	Importo
FALLIMENTO NR 89 2013 S.PRO.NE SRL VIALE DELLE MILIZIE, 3/E C/O TRIBUNALE D 00100 - ROMA - Cf / Pi: 00116980830	LIQUIDAZIONE SENTENZA 494/13 CURATELA SPRONE SPA FASC 9276/C	€ 32.451,66

Tipo di bollo: ESENTE BOLLO

Destinazione: LIBERA

Destinatario Spese: ESENTE

Natura Pagamento: SPESE ESENTE

Causale Esenzione: SPESE ESENTE

Codice cgu: 1100504001 - importo: **€ 32.451,66**

Cod. Missione: 01 - Cod. Programma: 11 - Cod. Economico: 1100504001 - Importo Cod. Economico: 32451.66

Tipo pagamento: BONIFICO BANCARIO E POSTALE

Nr. conto corrente: 000104688491 - Abi: 02008 Cab: 05340 Cin: U

Totale Mandato:

€ 32.451,66

Firmato da - il

Liuzzo Aldo - 28/03/2017 11:45

Piccione Daniele - 31/03/2017 13:56

Descrizione Ricevuta

Ricevuta Applicativa di del 31/03/2017 ora 20:37	Codice Tesoreria 01010	Codice Ente 0004612
--	----------------------------------	-------------------------------

Codice Funzione**Identificativo**

	Numero: 1889 - Progressivo: 1 Importo: Esercizio: 2017
--	--

Esito**Descrizione**

	PAGATO
--	--------

La ricevuta e' stata firmata dal Tesoriere:

GUIDO FRANCESCO

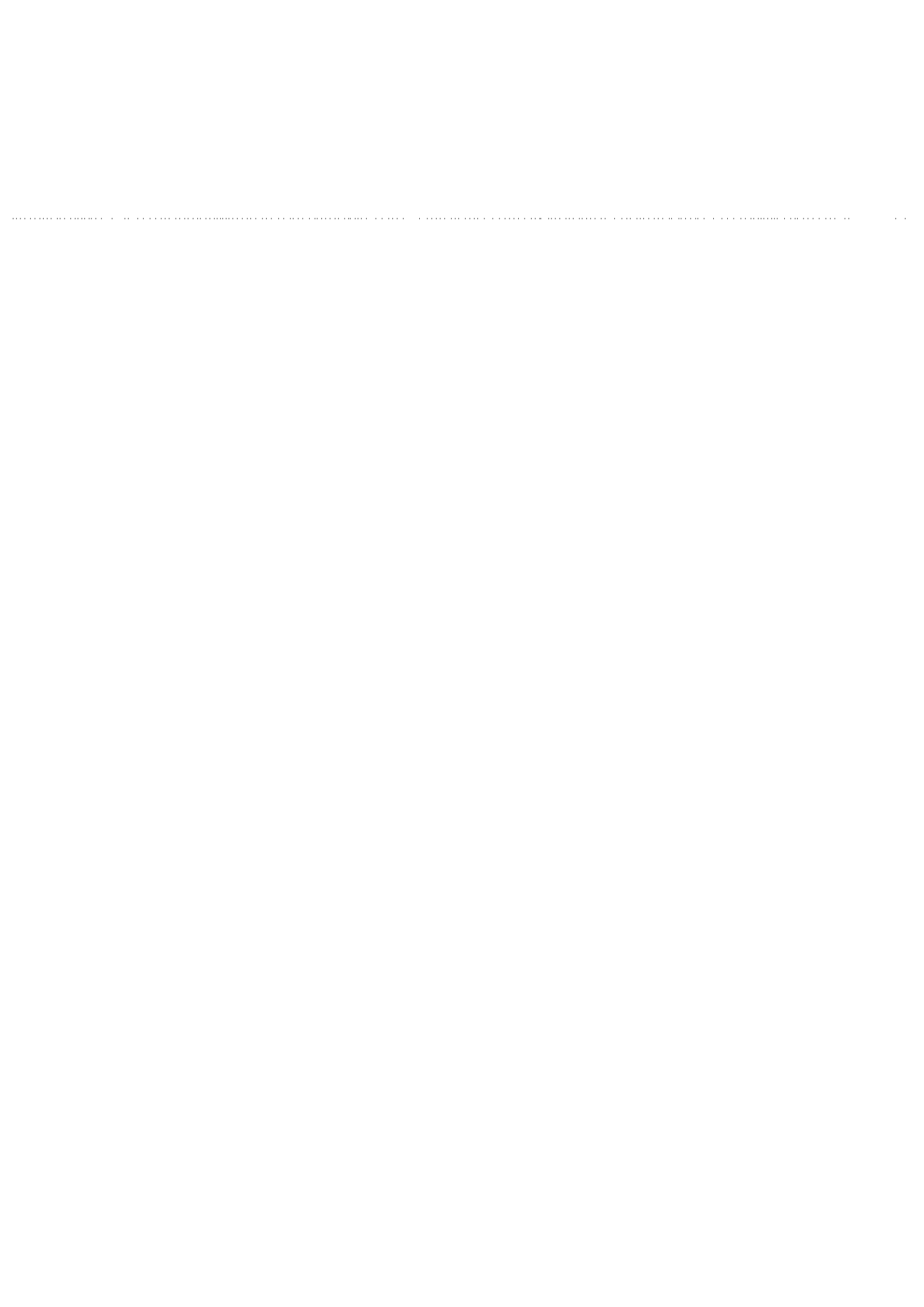
ALL N. 8

Importo iniziale: € 71.338,01 Periodo di riferimento: 27/02/1993 - 19/12/2013

(Interessi calcolati: Senza capitalizzazione)

Interessi dal:	Interessi al:	Capitale:	Tasso:	Numero giorni:	Interessi:
27/02/1993	31/12/1996	€71.338,01	10,00%	1403	€ 27.421,16
01/01/1997	31/12/1998	€71.338,01	5,00%	730	€ 7.133,80
01/01/1999	31/12/2000	€71.338,01	2,50%	731	€ 3.571,79
01/01/2001	31/12/2001	€71.338,01	3,50%	365	€ 2.496,83
01/01/2002	31/12/2003	€71.338,01	3,00%	730	€ 4.280,28
01/01/2004	31/12/2007	€71.338,01	2,50%	1461	€ 7.138,69
01/01/2008	31/12/2009	€71.338,01	3,00%	731	€ 4.286,14
01/01/2010	31/12/2010	€71.338,01	1,00%	365	€ 713,38
01/01/2011	31/12/2011	€71.338,01	1,50%	365	€ 1.070,07
01/01/2012	19/12/2013	€71.338,01	2,50%	719	€ 3.513,15

Totale interessi legali: € 61.625,29



AVV. FRANCESCO GIUFFRÈ

Via Nino Bixio, 34 - Tel. 0965897574

89127 REGGIO CALABRIA

Partita IVA 01307360808

C.F.: GFFFN64H16H224F

Fattura pro forma n. **05/2017**

Reggio Calabria 20.11.2017

Spett.le

S.PRO.N.E. Srl in fallimento

Via Torino n.138 -00184 ROMA

P.I.: 00116980830

Specifica degli onorari e delle spese dovuti per:

Procedimento amministrativo davanti il TAR di Reggio Calabria contro il Comune di Reggio Calabria (il pagamento viene effettuato dal Comune soccombente)

Compensi liquidati	€	500,00
Rimborso forfettario (15%)	€	75,00

Totale	€	575,00
+ Cassa avvocati (4%)	€	23,00

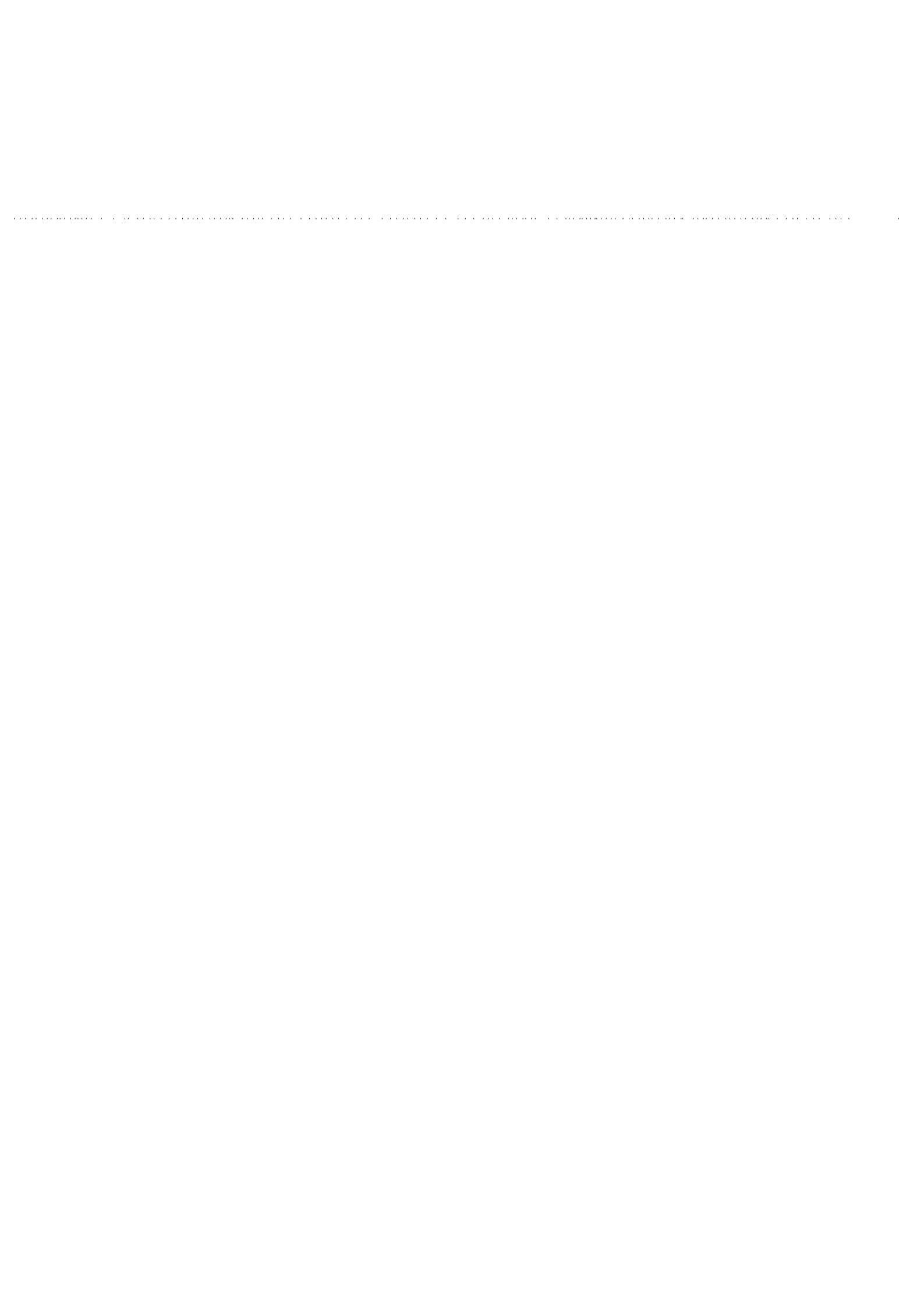
Totale imponibile	€	598,00
+ I.V.A. (22%)	€	131,56
Spese esenti (contr. Unif.)	€	300,00

Totale	€	1.029,56

Totale	€	1.029,56

Importo dovuto	€	1.029,56

Il suddetto importo potrà essere accreditato sul conto corrente intestato all'avv. Francesco Giuffrè presso Banca FINECO, con le seguenti coordinate IBAN: **IT 53 B 03015 03200 000000250812** e BIC: UNCRITMM.



STUDIO LEGALE GIUFFRÈ

Reggio Calabria 19.09.2017

INVIATA SOLO VIA MAIL

Preg. dott.
CUTRUPI Demetrio
REGGIO CALABRIA

Oggetto : Giudizio di ottemperanza fallimento S.PRO.N.E. Srl / Comune di Reggio Calabria – sentenza n. 228/2017 TAR Reggio Calabria..

Con riferimento alla sua richiesta di informazioni circa eventuali pagamenti intervenuti medio tempore, con riferimento al giudizio di ottemperanza ed alla sentenza relativa indicata in oggetto, le comunico nella sua qualità di commissario ad acta nominato, che la sentenza è stata notificata al Comune di Reggio Calabria il 17.05.2017.

Da un più attento esame, il curatore mi ha comunicato che sul conto della procedura risulta essere stata accreditata la somma di € 32.451,66 in data 05.04.2017.

Questa è l'unica somma pagata dal Comune di Reggio Calabria con riferimento al credito oggetto del giudizio e della sentenza indicata.

La somma portata dal precetto era di **€ 79.623,77** mentre i compensi legali liquidati in sentenza ammontano ad € 500,00 oltre IVA e CPA e le spese di iscrizione a ruolo ad € 300,00.

Non essendo pertanto stato pagato l'intero credito ma solo una parte, nella misura sopra indicata, chiedo formalmente che lei si insedi presso l'Amministrazione Comunale e proceda al pagamento delle somme dovute.

Per completezza le chiarisco che secondo i conteggi, salvo errori e/o omissioni, il credito del fallimento ammonterebbe a 77.784,38 € (15.274,69 + 62.509,69) al 19.12.2013 oltre interessi legali successivi dal 19.05.2014 (data di notifica della sentenza in forma esecutiva) fino al 05.10.2015 per € 900,00.

Infatti la sentenza, passata in giudicato, ha condannato l'Amministrazione al pagamento: 1) “degli interessi da ritardo di cui al combinato disposto degli artt. 35 e 36 d.p.r. n. 1063/62, secondo i parametri, l'entità e la decorrenza previsti in dette norme ed avuto riguardo alle date di emissione degli stati di avanzamento dei lavori ed alle date di adozione dei certificati di pagamento indicate nei prospetti allegati all'atto introduttivo del giudizio di primo grado, nonché 2) al pagamento degli interessi legali per il ritardo relativo alla restituzione delle somme versate dall'impresa a titolo di deposito cauzionale, calcolati dalla domanda ad oggi”.

Riguardo il punto 1), il Comune è stato condannato alla somma indicata nell'atto di citazione, e di cui ai prospetti allegati alla stessa, ovvero L. 29.575.932 (oggi € 15.274,69), ovvero L. 7.962.646 + L. 21.613.286.

STUDIO LEGALE GIUFFRÈ

Venendo al punto 2), i depositi cauzionali versati per i due cantieri, ammontavano a L. 138.129.640 (€ 71.338,01), mentre la data della domanda corrisponde al 27.2.1993, ovvero il giorno successivo alla notifica dell'atto di citazione di primo grado.

Su detta somma, sono stati calcolati gli interessi legali, che al 19.12.2013 ammontavano ad € 62.509,69, e successivamente fino al 05.10.2015 per € 900,00.

Il precetto che le è stato inviato, comprende anche le spese fatte, i compensi e gli accessori di legge, ed in totale la somma di € 79.623,77

Andranno calcolati gli interessi successivi sulla somma di € 77.784,38 dal 06.10.2015 fino al soddisfo (€ 305,00 fino al 19.09.2017).

Cordiali saluti.

(Avv. Francesco Giuffrè)

